

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2017/18**  
**Relazione per la redazione del bilancio di previsione 2018**

versione finale

<b>PREMESSA</b>	4
<b>INTRODUZIONE</b>	6
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNO ACCADEMICO 2017/2018</b>	7
<b>1 - Offerta didattica</b>	7
1.1 Corso Triennale di diploma accademico di primo livello	8
1.2 Corsi Biennali di diploma accademico di secondo livello	9
1.3 Determinazione dell'impegno orario ed economico corsi curriculari - Anno Accademico 2017/18	11
1.4 Determinazione dell'impegno orario ed economico - Attività integrative Anno Accademico 2017/18	12
MODULI DIDATTICI PER L'ATTUAZIONE DEL DECRETO 616 10/8/2017	13
COLLABORATORI DELLA DIREZIONE	14
ATTIVITÀ DIDATTICHE AFFERENTI AI CORSI	15
ATTIVITÀ MODULARI DA SVILUPPARE DURANTE L'ANNO COME WORKSHOP	15
SEMINARI E CONFERENZE	15
ERASMUS+	15
MASTER SCENOGRAFIA "VERONA ACADEMY" – POLO ARTISTICO PER IL TEATRO MUSICA E L'OPERA LIRICA.	16
1.5 Commissioni per prove di ammissione corsi e Commissioni Didattica, Erasmus+, Tecnica, Biblioteca.	16
COMMISSIONI ESAMI DI AMMISSIONE	16
COMMISSIONI: DIDATTICA, ERASMUS+, BIBLIOTECA, TECNICA	17
1.6 Laboratorio di tesi	17
1.7 Tipologia di contratto per gli incarichi sia per le attività di insegnamento, sia per le attività integrative	18
<b>2. Organi di governo e programmazione delle attività di funzionamento generale</b>	19
2.1 Organi di governo	19
2.2 Attività di programmazione del Consiglio accademico.	21
2.3 Conversione dei bienni specialistici da sperimentali ad ordinamentali	22
2.4 Crediti liberi degli studenti	22
2.5 Valutazione	23
2.6 Borse di studio	24
2.7 Fondo di Istituto	24
SEGRETERIA DIDATTICA E AMMINISTRATIVA	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.8 Assistente tecnico	25
2.8 Coadiutrici	25
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	26
<b>3. Programmazione delle iniziative culturali</b>	26
3.1 Iniziative culturali - mostre e convegni	26
PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI 2018 - IDEA – International Design Education Award	26
CUMULUS	27
CREACTIVITY 2017	27
CREACTIVITY 2018	27
Apertura dell'anno accademico 2017/18 - Giornata di studio dedicata a Ettore Sottsass	27
	2

F-LIGHT 2017 e F-LIGHT 2018	28
MAESTRI	28
3.2 attività di ricerca e conferenze	28
3.3 collaborazioni e convenzioni con altre istituzioni formative	30
<b>4 Edilizia: Sede Scuderie di Villa Strozzi e Meccanotessile</b>	<b>31</b>
4.1 Edilizia	32
4.2 Impianti e manutenzioni	32
4.3 Arredi	32
4.4 Bar-Ristoro	32
4.5 Comunicazione interna - wayfinding	33
<b>5 Aggiornamento attrezzature per uffici, aule e laboratori</b>	<b>33</b>
5.1 Rete Internet	33
5.2 Laboratorio modellistica	33
5.3 Laboratorio foto-video	34
5.4 Laboratorio informatica	34
5.5 Biblioteca	34
5.6 Produzioni editoriali	35
5.7 Segreteria e amministrazione	35
<b>6 Codice amministrazione digitale</b>	<b>35</b>
6.1 Applicazione Codice Amministrazione Digitale	36
6.2 Implementazione delle Misure Minime di Sicurezza	36
6.3 PagoPA – procedure di pagamenti alla Pubblica Amministrazione	37
6.4 Formazione del personale	37
<b>7 Comunicazioni e relazioni</b>	<b>37</b>
7.1 Sito Web ISIA	37
7.2 Newsletter ISIA	38
7.3 ISIADESIGN	38
7.4 Collana ISIA	38
<b>8 Altro</b>	<b>38</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>39</b>

## PREMESSA

Il 19 maggio l'ISIA di Urbino ha invitato il presidente di "Libera", don Ciotti, ad intervenire sull'utilità del progetto ritenendo che la scuola, e in particolare una scuola di design, debba porsi la questione dell'utilità del progetto. In un momento in cui sono costantemente presentati ai giovani come fattori positivi l'innovazione e la creatività, la scuola deve necessariamente favorire nei giovani lo sviluppo di una coscienza critica che permetta loro di valutare l'effettiva utilità dell'innovazione e della creatività. Gino Strada, presidente di "Emergency", impegnato in azioni umanitarie in paesi segnati dal dramma della guerra, nel suo libro "Pappagalli verdi", edito da Feltrinelli nel 2000, si chiede e ci chiede cosa abbia in testa l'ingegnere che utilizza le proprie capacità creative per inventare mine anti-uomo a forma di uccellino con il fine di attirare e dilaniare bambini. Una domanda che, nella sua marcata drammaticità, mette chiaramente in evidenza come la creatività e l'innovazione non abbiano un valore positivo in sé, non presentino sempre uno statuto di "utilità sociale". Per essere tali, ossia essere di effettiva necessità per l'uomo e per la società, è indispensabile che esse siano orientate verso un modello di sviluppo sostenibile e solidale; che siano attente alle esigenze di tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e culturali; che sappiano dare risposte adeguate ai nuovi bisogni sociali sapendo cogliere i mutamenti in atto. Questo, sempre con la consapevolezza della complessità che caratterizza il nostro tempo. Un'epoca per la quale Zygmunt Bauman utilizza l'efficace definizione di "modernità liquida" in quanto l'aggettivo "liquido" restituisce meglio di ogni altro attributo l'immagine di una realtà sfuggente, sempre più complessa e articolata, sempre meno prevedibile e governabile. Una realtà caratterizzata da crescenti processi di globalizzazione ma, al tempo stesso, connotata dall'affermarsi di identità e particolarismi culturali, sociali, religiosi.

Un processo di trasformazione che non mette in discussione solo lo statuto sociale ed economico dei paesi più industrializzati, ma che rende evidente come anche i modelli di sviluppo dei cosiddetti "paesi emergenti" non appaiono in grado di intervenire sulle crescenti povertà e disuguaglianze, mentre sicuramente concorrono ad aumentare i problemi ambientali. Una realtà in cui anche la scienza, sebbene ci stupisca con continue e sorprendenti innovazioni, appare incapace di offrire soluzioni concrete ai problemi più urgenti a partire, come si è detto, dalla necessità di tutelare l'ambiente e le risorse naturali, ma anche sempre meno in grado di salvaguardare i patrimoni culturali ed intervenire rispetto ai problemi sociali più rilevanti.

Dinanzi a questa complessità del mondo la progettazione sembra ormai orfana di ogni utopia. L'incontro con la complessità anziché generare nuove tensioni culturali e progettuali, ha prodotto un disincanto, un marcato scetticismo nei confronti della possibilità di interpretare le trasformazioni in atto per prefigurare scenari futuri. Ma questa condizione di rinuncia al cambiamento non può appartenere al mondo della

scuola e ancor meno può appartenere a una scuola di progettazione. Pertanto, sebbene il nostro non sia più il tempo in cui si possono fissare regole certe o individuare valori stabili e universali, chi ha compiti progettuali e ancor più chi è impegnato nella formazione, non può rinunciare a mantenere nel proprio orizzonte una prospettiva ideale che sappia dar senso alle proprie scelte. È questa, un'utopia? Forse! Ma come ha scritto Claudio Magris nel suo "Utopia e disincanto" è proprio l'utopia che esige, contro ogni verosimiglianza, che la vita stessa abbia un senso.

Per raggiungere questi obiettivi la scuola deve saper alimentare nei giovani l'entusiasmo e il desiderio per la conoscenza e soprattutto la capacità di guardare al futuro con una rinnovata fiducia per contrapporsi ad ogni forma di crepuscolo culturale.

In questa complessa cornice di sviluppo sociale, culturale, economico, il design è chiamato a rivedere il proprio statuto per dilatare il proprio campo di azione; di riflesso le scuole di design hanno la necessità di aggiornare i propri modelli formativi per dare senso e significato al proprio agire, perché come ha scritto Dewey "insegnare significa arricchire le cose di significato".

Sebbene la complessità del presente abbia prodotto una vera e propria crisi nella cultura e nelle prassi del design, questa offre anche nuove opportunità e permette di estendere l'azione del progetto verso nuovi orizzonti e nuove pratiche: dalla concezione autoriale ad una visione sistemica dell'atto creativo in cui l'innovazione è sempre più il prodotto di un'interazione di conoscenze e di competenze specialistiche diverse. Un design che oltre a riferirsi ai prodotti sappia orientarsi verso la progettazione di servizi, di idee, di conoscenza, e che sia in grado, quando impegnato a valorizzare la qualità dei prodotti, di non disgiungere mai l'atto creativo da una sua indispensabile dimensione etica.

Sebbene questa relazione di programmazione abbia maggiormente una natura tecnica, funzionale alla programmazione didattica per l'anno accademico 2017/18, e alla determinazione del bilancio di previsione per l'anno amministrativo 2018, si ritiene utile che la stessa possa essere utile al Consiglio accademico, ai docenti e agli studenti, dell'ISIA per una riflessione sui contenuti della didattica e sugli obiettivi formativi.

Assistiamo in questi anni ad una "burocratizzazione" della gestione della didattica più che ad uno sviluppo e ad un confronto culturale all'interno delle scuole. Sono richiesti agli Istituti, e di riflesso ai docenti, sempre maggiori impegni per pratiche e istruttorie formali che mettono sempre più in ombra l'impegno sui contenuti didattici. Anche le azioni indicate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione come controllo dell'alta qualità sono orientate più alla "quantità" che alla "qualità". Una condizione che determina riflessi negativi anche sui modelli formativi in cui gli studenti misurano sempre più il loro impegno e la loro partecipazione ad iniziative formative e culturali, non in base ad un effettivo interesse ma solo sulla base dei crediti assegnati. Si ritiene, viceversa, che l'ISIA debba riportare al centro della vita dell'Istituto il confronto sui contenuti culturali della didattica ed evidenziare un rinnovato impegno verso attività di ricerca di rilevanza sociale.

Con questo obiettivo l'ISIA di Firenze ha organizzato e coordinato un convegno Nazionale "La didattica del design" nel quale per la prima volta docenti di design incaricati nelle università, nelle accademie di belle arti, negli ISIA, in scuole private sono stati invitati a confrontarsi sulla pedagogia del design. Convegno articolato in due giornate di studio e in sei aree tematiche: 1) La formazione del designer in Italia-premessa storica; 2) Sviluppo e internazionalizzazione della formazione superiore; 3) La formazione del design in Italia; 4) Valutazione e norme di accreditamento; 5) Cultura del progetto e didattica del design; 6) Il futuro del contemporaneo; 7) Innovazione e ricerca; 8) Didattica del design- esperienze internazionali; 9) cultura del progetto e sistema del prodotto; 10) Conclusioni e prospettive. Il Convegno, organizzato in collaborazione con la CUID e la SID è parte e conclude le iniziative promosse dalla Conferenza dei Presidenti e Direttori degli ISIA e coordinate dall'ISIA di Firenze in occasione dell'EXPO 2015 a Milano tra cui la mostra "ISIA CONVIVIODESIGN" allestita nella stupenda cornice della Biblioteca Umanistica dell'Incoronata, nel

centro di Milano. Mostra che ha documentato le ricerche più interessanti sviluppate negli ISIA con il principale obiettivo di coniugare attitudine all'innovazione e impegno sociale

## INTRODUZIONE

Deve essere attribuito principalmente a Giulio Carlo Argan il merito di aver proposto e sostenuto l'attivazione degli ISIA come scuole di alta formazione capaci di sperimentare un modello formativo diverso e più efficace rispetto a quello universitario. Un modello fondato sulla ricerca e sulla sperimentazione, flessibile e costantemente aggiornato, in grado di mantenere un costante rapporto con il mondo industriale.

Nel libro "La formazione del designer in Italia - Una storia lunga più di un secolo", edito da Marsilio, l'autrice, Anty Pansera, ha evidenziato quanto il successo dell'ISIA sia da attribuire all'originalità del suo modello didattico. Un modello che ora, alla luce del crescente numero di corsi attivati nelle università, nelle accademie di belle arti, in numerosissime scuole private autorizzate a rilasciare titoli di studio AFAM, richiede di essere maggiormente valorizzato nella sua specificità. Il disporre di una maggior autonomia nella programmazione didattica e la possibilità di avere, quali docenti, professionisti che operano con diverse competenze nell'ambito del design, ha permesso in questi anni di garantire all'ISIA un'elevata specializzazione mantenendo, comunque, sempre una adeguata flessibilità negli indirizzi formativi, tale da permettere un loro costante aggiornamento.

Non secondari sono stati i vantaggi derivanti dal ridotto numero degli studenti, scelti attraverso una prova di ammissione, che ha permesso a questi di essere seguiti in tutto il loro iter formativo, facilitando il loro ingresso nel mondo del lavoro.

La qualità dell'offerta formativa degli ISIA, e nel nostro caso particolare dell'ISIA di Firenze, ha trovato testimonianza nei numerosi premi e riconoscimenti ottenuti dai quattro Istituti in ambito sia nazionale, sia internazionale, ed è stata evidenziata anche dal documento prodotto dal Cantiere AFAM-MIUR "Chiamata alle arti!".

Nonostante questa indiscussa qualità, va osservato che le loro ridotte dimensioni, l'esiguità delle risorse economiche, la precarietà degli incarichi del corpo docente, rendono sempre più difficile garantire lo sviluppo di quelle attività di ricerca e di sperimentazione che sono indispensabili per accrescere la loro specificità didattica e mantenere questi istituti tra i principali protagonisti del design italiano.

Le ridotte dimensioni dell'ISIA, sebbene permettano una elevata flessibilità didattica e un costante aggiornamento dei percorsi formativi, rischiano di limitare sempre più le sue possibilità di partecipazione a quelle attività di ricerca e a quei progetti europei in cui la quota di cofinanziamento non è compatibile con l'entità del suo bilancio. Inoltre la necessità di essere maggiormente presenti in iniziative nazionali e internazionali, nonché l'esigenza di utilizzare forme di comunicazioni più efficaci, richiedono sempre più una struttura ed un'organizzazione più consistente anche per quanto concerne l'amministrazione e la segreteria.

Per questo motivo la Conferenza dei Presidenti e dei Direttori degli ISIA ha proposto al MIUR la costituzione di una scuola superiore di Design costituita dai cinque Istituti di Faenza, Firenze, Roma, Urbino e Pescara. Questo dovrebbe configurarsi come un nuovo modello formativo, con ordinamento sperimentale, orientato alla formazione e alla ricerca nell'ambito della progettazione industriale.

Una Scuola Superiore di design articolata in sezioni territoriali con una loro autonomia didattica e

organizzativa che rimanga all'interno del sistema dell'università ma che preveda anche una partecipazione del Ministero dello sviluppo economico.

Un più ampio confronto su questo progetto dovrà necessariamente coinvolgere gli ISIA nel prossimo anno accademico, sia per valutare se l'attivazione della Scuola superiore di design possa effettivamente offrire maggiori opportunità di sviluppo ai cinque Istituti rispetto alla loro attuale condizione di scuole autonome, sia per verificare se questo indirizzo sia preferibile rispetto alla prospettiva del Politecnico delle arti.

La scelta di orientare l'ISIA verso l'istituzione di una Scuola superiore di design, oppure verso la costituzione del Politecnico delle arti, o in alternativa se fosse preferibile mantenere l'attuale assetto ordinamentale e di funzionamento, richiederà un confronto e un approfondimento sia all'interno del nostro Istituto sia tra i quattro ISIA; un confronto che non può essere rimandato.

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNO ACCADEMICO 2017/2018**

### **1 - Offerta didattica**

L'offerta didattica dell'ISIA è orientata alla formazione nel settore del design considerando le sue molteplici applicazioni. Con questa finalità il piano degli studi è articolato in un triennio con indirizzo Design (scuola di Design), e in due bienni specialistici in Design del Prodotto e in Design della Comunicazione. Aggiuntivi ai corsi curriculari sono previsti alcuni insegnamenti opzionali (fashion design, interior design, produzioni digitali, metodologia del progetto di comunicazione, laboratorio di ricerca e sviluppo, inglese) che permettono allo studente di orientare la propria formazione verso uno o più ambiti specialistici e in ogni caso sviluppare competenze in più ambiti progettuali.

L'ISIA può attivare corsi relativi agli ambiti di Psicologia, Metodologie e tecnologie didattiche, Antropologia, Pedagogia, finalizzati all'ottenimento della certificazione di riconoscimento dei 24 crediti secondo a quanto disposto dal comma 5 dell'art.3 del DM 616 del 10 agosto 2017.

In applicazione a quanto disposto dall'art.3 del DPR 212/05 l'ISIA può attivare corsi di primo e secondo livello, corsi di specializzazione, di perfezionamento e master, nonché corsi di formazione alla ricerca (dottorati di ricerca).

Per i problemi economici e ancor più per i limiti determinati negli scorsi anni dalla sede l'offerta didattica dell'Istituto è circoscritta ad un corso di diploma accademico di primo livello e due corsi specialistici di secondo livello. Condizione che si mantiene anche per il prossimo anno accademico 2017/18.

L'Istituto ha sottoscritto convenzioni con la Scuola di specializzazione Sant'Anna per lo sviluppo di corsi di perfezionamento e master nell'ambito della bio-robotica e Fabbrica 4.0 e con Verona Academy per l'attivazione di master in scenografia con applicazioni multimediali per il teatro musicale e l'opera lirica. Inoltre sono attive collaborazioni con l'Università di Trieste e con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA che già nel precedente a.a. 2016/17 ha permesso di raggiungere ottimi risultati con il progetto IGEA sviluppato con il sostegno economico del MIUR.

Da diversi anni l'Istituto concorre allo sviluppo di corsi di Formazione Integrata Superiore in settori caratterizzanti i distretti industriali della Toscana.

L'organizzazione dei corsi di primo e secondo livello nel prossimo anno accademico 2017/18 sono articolati come negli scorsi anni. Va però evidenziato che in particolare per quanto riguarda i bienni specialistici il prossimo anno accademico deve essere inteso come un'occasione per ridefinire, sulla base dei risultati, una

proposta didattica che permetta di trasformare questi corsi da sperimentali ad ordinamentali. Che sia inoltre migliorata l'offerta formativa considerando anche le valutazioni espresse dagli studenti.

### **1.1 Corso Triennale di diploma accademico di primo livello**

L'articolazione del corso triennale di **Diploma di Primo Livello in Design** è stata definita nel rispetto di quanto stabilito dai seguenti decreti ministeriali.

D.M. n.212 dell'8 luglio 2005 che all'art.3 indica gli obiettivi formativi dei corsi e i titoli di studio che questi assegnano.

D.M. n. 102 dell'11 novembre 2004, con il quale l'ISIA di Firenze è autorizzato ad attivare il corso triennale sperimentale per il conseguimento del Diploma Accademico di I Livello in "Disegno Industriale"

D.M. n.127, del 30 settembre 2009, concernente i settori Artistico-disciplinari degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, ISIA;

D.M. n.17, del 3 febbraio 2010, concernente gli ordinamenti didattici dei Corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, ISIA;

D.M. n. 129, del 28 settembre 2011, con il quale l'ISIA di Firenze è stato autorizzato ad attivare corsi accademici di primo livello in "Design del prodotto", in "Design della moda" e in "Design della mobilità".

Decreto MIUR prot. 2792 del 16/10/2017 di approvazione del Regolamento didattico dell'ISIA di Firenze e della modifica della titolazione del Corso Triennale di Diploma Accademico di Primo Livello da "Design del prodotto" a "Design".

Nel prossimo anno accademico 2017/18 il triennio di Design mantiene l'articolazione didattica consolidata in questi anni che ha permesso di raggiungere buoni risultati formativi. Questa è strutturata in un primo anno di carattere propedeutico, un secondo anno compositivo e un terzo professionalizzante.

Il primo anno ha il fine di favorire nello studente lo sviluppo di un'attitudine a gestire i processi creativi e a comprendere le forme nelle loro matrici formali, funzionali, semantiche ed estetiche. Il corso mira a sviluppare adeguate capacità compositive sia attraverso processi logico-deduttivi, sia mediante l'analisi, l'interpretazione e la gestione di sistemi complessi non interamente razionalizzabili. Nel secondo anno sono forniti agli studenti gli strumenti e le conoscenze di base della progettazione in relazione agli aspetti compositivi, considerando quelle conoscenze storiche, sociologiche, semiologiche e tecnologiche che sono indispensabili per comprendere la genesi e lo sviluppo del design dei prodotti. Sempre nel secondo hanno lo studente sviluppa adeguate competenze nella rappresentazione del progetto anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche. Il terzo anno è orientato alla preparazione professionale sia nell'ambito dell'industrial design sia del graphic design. Lo studente sviluppa inoltre competenze nella conoscenza dei processi di produzione e di ingegnerizzazione dei prodotti e le prime conoscenze relative alla gestione dell'attività professionale. In particolare nel corso di design sono previste collaborazioni con aziende. Sempre nel terzo anno è previsto un Laboratorio di tesi per supportare lo studente nella scelta e nella redazione della tesi di diploma. Nel prossimo anno accademico 2017/18 si intende articolare il laboratorio di tesi con due indirizzi dei quali il primo riferito all'industrial-design e interior-design, il secondo al graphic-design e comunicazione multimediale. Gli studenti per predisporre la loro tesi possono seguire un solo indirizzo oppure programmare la partecipazione ad entrambi gli indirizzi. Tra i docenti del laboratorio di tesi lo studente sceglierà il proprio relatore, oppure, in alternativa, individuerà tra questi il correlatore nel caso scelga come relatore un diverso docente.

Nel laboratorio di tesi è richiesto allo studente di predisporre un proprio portfolio contenente le attività più interessanti dallo stesso svolte.

In conformità con quanto indicato dal Manifesto degli studi per l'anno accademico 2017/18 il Consiglio accademico ha indicato nella riunione del 5 settembre l'articolazione dei corsi del Triennio di Design e le relative proposte degli incarichi per le quali il medesimo CA ha privilegiato la continuità della didattica

vedi: [ALLEGATO 1](#) – INCARICHI DOCENTI E PIANO DEGLI STUDI TRIENNIO

## **1.2 Corsi Biennali di diploma accademico di secondo livello**

L'articolazione dei corsi di Diploma di Secondo Livello in design del Prodotto e in Design della Comunicazione è strutturata in conformità ai seguenti Decreti Ministeriali.

D.M. n.212 dell'8 luglio 2005 che all'art.3 indica gli obiettivi formativi dei corsi e i titoli di studio che questi assegnano.

D.M. n. 102 dell'11 novembre 2004, con il quale si autorizza l'ISIA di Firenze ad attivare due bienni sperimentali per il conseguimento dei Diplomi Accademici di II Livello in "Design del Prodotto" e in "Design della Comunicazione".

D.M. n.127, del 30 settembre 2009, concernente i settori Artistico-disciplinari degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, ISIA;

Sebbene i due bienni specialistici in design del prodotto e in design della comunicazione siano stati attivati nel 2004 (DM 11 novembre 2004, n.102) questi sono tuttora sperimentali. La Legge 228, approvata dalla Camera dei Deputati il 24/12/2012, con la quale sono state definite le equipollenze tra titoli di studio dell'AFAM e quelli dell'Università, ha dato tempo dodici mesi per la messa in ordinamento dei Bienni specialistici. Tempo ormai abbondantemente superato. È pertanto opportuno avviare sin dall'inizio del prossimo anno accademico un'attività che coinvolga il Consiglio Accademico e i docenti per predisporre una proposta di ordinamento per i bienni specialistici che tenga conto dell'attuale sperimentazione, dei suoi risultati e delle sue prospettive di sviluppo.

Nonostante il DM 102, con il quale è stata attivata la sperimentazione dell'ISIA di Firenze, sia precedente al decreto con il quale sono stati indicati gli ordinamenti didattici degli ISIA con riferimento al Diploma accademico di primo livello, i due bienni specialistici sono articolati sulla base di questi ordinamenti generali, utilizzando l'articolazione in settori disciplinari indicati nel D.M. n.127, del 30 settembre 2009.

Proprio nella prospettiva di trasformare i bienni specialistici da sperimentali a ordinamentali la Conferenza dei Presidenti e dei Direttori degli ISIA ha proposto un aggiornamento dei settori disciplinari e delle relative declaratorie prevedendo anche l'attivazione di nuovi indirizzi. La stessa conferenza in previsione della definizione di un prossimo ordinamento per i bienni specialistici ha indicato per gli ISIA l'attivazione di percorsi specialistici in design del prodotto, design della comunicazione, design dei sistemi e dei servizi, design per il patrimonio culturale e ambientale, e didattica del design.

La necessità di mettere ad ordinamento i bienni specialistici si presenta anche come una preziosa opportunità per una attenta valutazione dei risultati raggiunti in questi anni di sperimentazione.

Va considerato che per quanto riguarda i bienni specialistici l'ISIA di Firenze presenta un'offerta formativa "rovesciata" rispetto a quanto offerto dalle altre istituzioni dell'alta formazione e dell'università; ossia, anziché avere molti corsi triennali e pochi bienni specialistici ha un solo corso triennale di diploma di primo livello e due bienni specialistici di secondo livello. Condizione che determina una composizione dei corsi nei bienni specialistici costituita tutta da studenti provenienti da

università e accademie con una preparazione disomogenea e a volte privi di quelle conoscenze e competenze necessarie per frequentare un biennio specialistico. I problemi che ne derivano richiedono un'attenta valutazione sull'opportunità di mantenere attive due bienni specialistici o se, viceversa, non fosse più efficace attivare due corsi triennali di diploma accademico di primo livello e un solo corso di diploma accademico di secondo livello.

Inoltre va considerato che nell'offerta didattica dell'ISIA una rigida separazione tra il design del prodotto e il design della comunicazione appare ormai superata. Il design, attraversando sempre più ambiti disciplinari diversi, richiede conoscenze molteplici e soprattutto la capacità di saper mettere in relazione competenze e saperi specialistici diversi. Un'attività che è sempre più multidisciplinare e interdisciplinare. Indipendentemente da queste valutazioni, nel prossimo anno accademico deve essere predisposto l'ordinamento dei corsi biennali di diploma accademico di secondo livello; obiettivo, questo, che richiede un impegno specifico del Consiglio accademico; Consiglio che si è recentemente insediato.

I due bienni attivati presso l'ISIA di Firenze, in Design del Prodotto e Design della Comunicazione, hanno l'obiettivo di fornire un'elevata specializzazione al fine di formare un professionista che, sebbene orientato verso uno specifico ambito del design, sia in grado di connettere conoscenze e competenze specialistiche diverse e confrontarsi criticamente con la complessità sociale, economica e culturale che caratterizza il contesto nel quale dovrà operare. Per permettere questo orientamento formativo sono previsti corsi opzionali che permettono agli studenti di sviluppare conoscenze e competenze in più ambiti.

I bienni specialistici dovrebbero configurarsi sempre più come centri di ricerca in grado di affrontare tematiche di particolare attualità. Si utilizza il condizionale perché, sebbene i due bienni affrontano tematiche di sicuro interesse, giungendo a risultati di indiscussa qualità, questi, mantengono tuttora una impostazione eccessivamente "scolastica", dove solo episodicamente sono sviluppati progetti in forma interdisciplinare con una forte vocazione sperimentale.

Nell'attesa di un riordino dei bienni specialistici la relazione di programmazione si attiene al piano degli studi deliberato dal Consiglio accademico nel Manifesto degli studi per l'A.A. 2017/18 con le proposte di conferimento degli incarichi deliberato dal Consiglio accademico il 5 settembre 2017.

Il piano degli studi è stato riarticolato al fine di giungere ad una corrispondenza al DM 102 inserendo all'interno dell'indirizzo in Design del Prodotto un corso di progettazione con indirizzo "Ecodesign", e nell'indirizzo di comunicazione un corso di "Architettura dell'informazione".

Dovendo permettere agli studenti iscritti lo scorso anno di completare il percorso formativo sulla base del piano degli studi attivo al momento dell'iscrizione i due corsi saranno effettivamente attivati dallo scorso anno.

Nell'offerta formativa dei bienni specialistici sono stati soppressi quattro corsi opzionali: "Arredamento", "Ecodesign", "Interaction design" e "Modellistica", mentre è stato attivato un "Laboratorio di ricerca e sviluppo" (attivato solo per il prossimo anno come attività integrativa opzionale che assorbirà i precedenti corsi di "Ecodesign" e "Design strategico"). Inoltre non saranno più considerati opzionali per il primo anno di prodotto "Progettazione digitale multiplatforma" e "Design strategico". Oltre a queste modifiche, rispetto al precedente Manifesto degli studi, sono previsti alcuni spostamenti. Nello specifico: Alvito per il corso di "Scrittura dei media" dal 2° al 1° semestre, Castellani dal 1° al 2°, Boldi dal 4° al 3°, Minisci dal 2° al 1°, Pinucci dal 4° al 2° (quest'anno dovrà tenere i due corsi contestualmente), Tognetti dal 4° al 3°, Iaconesi/Persico dal primo al secondo anno; "Processi di produzione" dal 1° al 2° anno. Inoltre è stato inserito il Corso di "Architettura dell'informazione" come

corso curriculare tenuto dal prof. Glessi che però partirà il prossimo anno, mentre nell'anno accademico 2017/18 Glessi sarà incaricato per il corso opzionale "Produzioni digitali".

È stato inoltre modificato l'incarico di "Progettazione" assegnato al prof. Gilberto Corretti. In considerazione delle difficoltà dello stesso docente a sostenere l'intero impegno orario, l'incarico è riarticolato in due incarichi di 2 ore/anno al prof. Corretti per tenere il corso di 4 ore settimanali nel primo semestre e un incarico di 4 ore a Sabrina Sguanci (2 ore progettazione + 2 ore di laboratorio di tesi) che già lo scorso anno ha supportato il prof. Corretti nel periodo di sua assenza.

Rispetto al corso di "Design della Comunicazione" si propone anche quest'anno un incarico di affiancamento al docente titolare, attribuendo un incarico al prof. Francesco Bonomi di 30 ore.

È inoltre previsto un affiancamento al corso di "Basic design" di Elisa del Lungo per 4 ore/settimana e Andrea Spatari per 2 ore/settimana per lo sviluppo delle esercitazioni di metaprogettazione.

vedi: [ALLEGATO N°2 – PIANO DEGLI STUDI DEI BIENNI DI DESIGN DEL PRODOTTO \(2.b\) E DESIGN DELLA COMUNICAZIONE \(2a\)](#)

### **1.3 Determinazione dell'impegno orario ed economico corsi curricolari - piano degli studi Anno Accademico 2017/18**

L'attribuzione degli incarichi per garantire il regolare funzionamento dei corsi di primo e di secondo livello, ha tenuto conto dei settori disciplinari, delle attività didattiche e dei relativi crediti indicati nei predetti decreti. L'impegno orario relativo ai singoli corsi è, infatti, determinato dai decreti ministeriali che hanno attivato i corsi dell'ISIA di Firenze e i decreti che stabiliscono i settori disciplinari e i relativi crediti e, di conseguenza il carico orario.

Tale condizione determina il complessivo impegno orario e il corrispettivo impegno economico per le attività di insegnamento e di funzionamento dell'ISIA di Firenze; attività che in particolare per i corsi curricolari devono intendersi come obbligatorie per assicurare l'applicazione dei predetti decreti e garantire agli studenti l'acquisizione dei crediti previsti dagli ordinamenti in conformità a quanto disposto dal DPR 212 per l'ottenimento dei diplomi accademici di primo e secondo livello.

Si evidenzia che il piano degli studi, in conformità a quanto disposto dal DM 11 novembre 2004, n.102, prevede oltre alle attività curricolari alcuni corsi opzionali, configurati come attività integrative; corsi questi che essendo previsti dal decreto istitutivo risultano anch'essi "necessari" e indispensabili per permettere agli studenti, scegliendo uno specifico indirizzo, di acquisire tutti i crediti necessari per concludere il proprio percorso formativo.

Per il conferimento degli incarichi per l'anno accademico 2017/18 il Consiglio Accademico ha considerato:

- a) la domanda di rinnovo dell'incarico presentata dai vari docenti;
- b) il programma da questi proposto e redatto in conformità alle declaratorie allegate al D.M. n.127, del 30 settembre 2009, concernente i settori Artistico-disciplinari degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, ISIA;
- c) Il curriculum aggiornato dei docenti indicante la loro attività didattica e professionale;
- d) la relazione del direttore in merito ai risultati dei questionari degli studenti;
- e) le considerazioni espresse dai rappresentanti della consulta;
- f) la relazione del Nucleo di valutazione;

Sulla base di questi dati, verificati i positivi risultati raggiunti nello scorso anno accademico, e considerata la necessità di privilegiare la continuità della didattica, il Consiglio Accademico nella riunione del 5 settembre 2017 ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione di procedere al conferimento degli incarichi di insegnamento curricolari in base alla allegata tabella.

**vedi: ALLEGATO 3 TABELLA INCARICHI CURRICULARI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE.**

Rispetto al numero di ore complessivo previsto lo scorso anno (154 ore) per i corsi curricolari la tabella prevede 6 ore in meno per un totale di 148, riduzione determinata dallo spostamento nel piano degli studi di tre corsi al secondo anno "Ecodesign", Spatarì; "Architettura dell'informazione", Glessi e "Design strategico", Tattarini. Il totale dovrebbe tornare a 154 il prossimo anno accademico per la riattivazione dei predetti corsi.

#### **1.4 Determinazione dell'impegno orario ed economico - Attività integrative 'Anno Accademico 2017/18**

Il piano degli studi dell'ISIA prevede, oltre agli insegnamenti curricolari, alcune attività integrative per l'attivazione di corsi opzionali, di conferenze, convegni, workshop.

I corsi opzionali costituiscono parte integrante del piano degli studi e sono scelti annualmente dagli studenti, nel primo o nel secondo semestre, per acquisire i crediti previsti dagli ordinamenti. Le altre ore integrative sono utilizzate per le varie attività di supporto alla didattica curricolare. Inoltre le attività integrative sono utilizzate: per il tutoraggio degli studenti nei tirocini e in mobilità Erasmus; per l'orientamento; per i rapporti con le imprese che collaborano alle diverse esperienze progettuali; per le attività di funzionamento e di coordinamento della didattica; per le attività di ricerca; per conferenze e convegni e altre attività orientate ad un aggiornamento della didattica. Impegno orario, questo, indispensabile in quanto la mancanza di un organico docente e il conferimento degli incarichi sulle sole ore di docenza non permettono di svolgere le molte attività, afferenti alle lezioni, che sono indispensabili per garantire un regolare funzionamento dell'istituzione. Attività, queste, che non possono essere ricomprese nei contratti di insegnamento strutturati sulle sole ore di lezione che mediamente oscillano per ogni docente da 4 a 8 ore alla settimana, per 10 mesi all'anno, secondo le indicazioni ministeriali (D.I. 22/04/1996 trasmesso all'ISIA di Firenze con nota prot. 2372 del 28/08/1996).

Le attività integrative assumono una fondamentale importanza sia per garantire un costante aggiornamento della didattica, sia per completare l'offerta formativa, sia ancora per diversificare questa offerta in relazione a possibili e diversi percorsi specialistici scelti dagli studenti. In ogni caso attività che sono da ritenersi indispensabili per l'acquisizione dei crediti previsti dagli ordinamenti.

Le attività integrative sono individuate nel piano degli studi per:

- 1) corsi opzionali, scelti dagli studenti per diversificare il loro percorso formativo;
- 2) interventi monografici tenuti all'interno dei corsi sia per garantire un loro continuo aggiornamento, sia per completare la loro offerta formativa quando questa deve essere necessariamente articolata su più competenze (caso esemplificativo quello del corso di gestione dell'attività professionale che affrontando diversi ambiti professionali di natura organizzativa, legale, amministrativa, ecc., richiede il contributo di diversi specialisti);
- 3) conferenze e convegni che oltre a favorire un continuo aggiornamento dei corsi, valorizzano il ruolo di protagonista dell'ISIA nell'ambito del dibattito sulla cultura e sulla professione del design nel nostro paese;
- 4) attività di ricerca e coordinamento nelle collaborazioni con le industrie che partecipano alle diverse attività progettuali;

- 5) workshop di progettazione e moduli didattici orientati a migliorare e aggiornare l'offerta didattica;
- 6) produzione scientifica ed editoriale;
- 7) attività di progettazione, coordinamento dei progetti internazionali, configurabili anche come partecipazione economica dell'ISIA a progetti europei cofinanziati;
- 8) attività extracurricolari indispensabili per garantire il funzionamento dell'istituzione e delle diverse attività afferenti ai corsi, come nel caso del tutoraggio degli studenti in tirocinio, degli scambi Erasmus, dell'organizzazione delle diverse iniziative culturali, ecc.
- 9) gestione dei sistemi informatici e manutenzione del sito web dell'ISIA.
- 10) gestione della comunicazione e promozione ISIA

Per la determinazione dell'impegno orario, come nello scorso anno accademico, sono state considerate 30 settimane di cui 26 di lezione frontale e 4 per le revisioni di preparazione agli esami.

Per l'assenza di un organico docenti che permetta una maggiore partecipazione dei docenti alle attività di funzionamento dell'Istituto, e per l'assenza del "fondo di istituto" per compensare le attività aggiuntive dei docenti, è emersa l'esigenza di prevedere un incarico per attività integrative riferite al coordinamento didattico, alla gestione delle varie attività e alla vicedirezione. Questo anche con l'obiettivo di garantire una adeguata e qualificata continuità nella direzione dell'Istituto nei prossimi anni, attraverso la formazione di alcuni docenti che si sono resi disponibili e già in questi anni hanno collaborato alla gestione dell'Istituto.

In considerazione dell'aumento delle attività richieste alla direzione e per le maggiori competenze richieste, è indispensabile che ad alcuni dei professionisti incaricati per i corsi siano assegnate ore da destinare alla partecipazione ad uno staff di direzione. Il CdA aveva già in precedenza quantificato per la figura del vicedirettore impegno in 12 ore settimana per 40 settimane per un totale di 480 ore. Inoltre è aumentata la necessità di ore per la gestione dei sistemi informatici, il sito web dell'Istituto, il supporto alla direzione, all'amministrazione e alla segreteria per la digitalizzazione dell'amministrazione e della didattica.

A seguito di queste considerazioni l'impegno orario per le attività integrative è così articolato.

Corsi opzionali a libera scelta dello studente. Totale annuo 720 ore

- Seminari e conferenze –Totale 120 ore
- Workshop di progettazione –Totale 160 ore
- Attività di ricerca e collaborazione –Totale 140 ore
- Attività di collaborazione didattica – Totale 160 ore
- Gestione sistemi informatici –Totale 180 ore
- Gestione dei progetti internazionali ed Erasmus –Totale 100 ore
- Laboratorio foto / video – 5 ore sett. per 30 settimane - Totale 150 ore
- Gestione, coordinamento delle scuole e vicedirezione –Totale 480 ore.

Per un totale complessivo di 2210 ore anno di attività integrative il cui impegno di spesa sarà riportato al Cap.63 del bilancio di previsione.

vedi: **ALLEGATO 3 TABELLA INCARICHI CURRICULARI E ATTIVITÀ' INTEGRATIVE**

## **MODULI DIDATTICI PER L'ATTUAZIONE DEL DECRETO 616 10/8/2017**

Per effetto del decreto 616 del 10 agosto 2017 relativo ai 24 crediti per concorrere alle attività di insegnamento sarà chiesto all'ISIA da parte di diplomandi e diplomati la certificazione relativa al riconoscimento dei predetti crediti nelle aree di Pedagogia, Psicologia, Antropologia, Metodologia e

Tecniche didattiche. Le normative indicano anche la possibilità dell'Istituzione di attivare specifici corsi in forma autonoma o in convenzione per riconoscere i predetti crediti. Nella fase attuale non è ancora definibile uno specifico regolamento che andrà predisposto nelle prossime settimane. Deve essere pertanto tenuta presente la possibilità di attivare corsi di pedagogia e psicologia e antropologia come corsi opzionali finalizzati all'assegnazione di 6 crediti per corso, quindi per un totale di 12 ore x 6 crediti, ossia 72 ore per ciascuna disciplina; ore che articolate in lezione di 4 ore richiedono la programmazione di 18 lezioni. Pertanto è opportuno considerare la possibile attivazione di due corsi opzionali di 72 ore in pedagogia con orientamento design e in psicologia con orientamento al design, arte e comunicazione.

Modulo didattico come corso opzionale DM 616 – 10/08/2017

- a) Psicologia (6 crediti x 12 ore) tot. 72 ore
- b) Pedagogia (6 crediti x 12 ore) tot. 72 ore
- c) Antropologia (6 crediti x 12 ore) tot. 72 ore

Tali attività configurandosi come un'offerta nuova e tuttora non chiaramente definita, resa necessaria per garantire ai diplomati e altri studenti l'acquisizione dei 24 crediti indicati dal DM 616 del 10 agosto 2017, non sono state inserite nella tabella generale di programmazione didattica contenente le ore destinate alle attività curriculari e opzionali (come integrative).

Tali attività, che saranno offerte nei prossimi mesi, saranno gratuite per gli studenti regolarmente iscritti ai corsi, mentre saranno a pagamento per studenti diplomati o esterni secondo il regolamento che sarà predisposto dal CdA.

Per questi due insegnamenti, di 72 ore ciascuno, non essendo questi previsti nella tabella generale definita sulla base degli ordinamenti istitutivi del Triennio e dei Bienni dovrà essere prevista uno specifico impegno di spesa.

## **COLLABORATORI DELLA DIREZIONE**

L'assenza di un organico dei docenti, la presenza in Istituto di ogni docente per un esiguo numero di ore strettamente riferite alla propria disciplina, l'impossibilità di utilizzare il Fondo di istituto per il personale docente essendo questo totalmente costituito da contrattisti, richiede, necessariamente, l'attivazione di incarichi a docenti per le attività di supporto al funzionamento dell'Istituto. Attività, queste, di collaborazione con la direzione relativa alla gestione: della didattica; dei sistemi informatici; dei progetti internazionali ed Erasmus; del coordinamento dei laboratori; della vicedirezione nonché della comunicazione dell'Istituto stesso.

Considerato che il Direttore può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione di docenti da lui individuati in base all'art. 7 lett. h) del T. U. n. 297/1994; VISTO l'art. 6 comma 5 dello Statuto dell'ISIA di Firenze - D. D. n. 44 del 10/03/2004 - secondo cui "il Direttore può nominare tra il personale docente suoi collaboratori ai quali affidare compiti di coordinamento in ordine al funzionamento della didattica, alle attività di collaborazioni esterne, sia nazionali che internazionali"; Sentito il parere del Consiglio accademico nella riunione del 5 settembre 2017 il Direttore ha nominato un comitato di direzione indicando i compiti e l'impegno orario richiesto a ciascuno dei nominati. L'impegno orario è indicato nella tabella generale degli incarichi curriculari e integrativi.

vedi: **ALLEGATO N°4 –TABELLA INCARICHI COMITATO DI DIREZIONE**

## **ATTIVITÀ DIDATTICHE AFFERENTI AI CORSI**

Moduli didattici afferenti ai corsi.

Per accrescere le competenze degli studenti sono previsti dei moduli didattici per esercitazioni afferenti ad alcuni corsi:

- laboratorio di meta-progettazione per 6 ore settimana che affianca il corso di Basic design (docenti Spatari e Del Lungo);
- laboratorio di graphic design per 2 ore settimana che affianca il corso di Graphic design (docente Silvia Masetti).

L'impegno economico relativo a queste attività è già inserito nella tabella generale degli Incarichi per le attività curriculari e integrative, indicate nel precedente allegato 3.

**vedi: ALLEGATO 3 TABELLA INCARICHI CURRICULARI E ATTIVITÀ' INTEGRATIVE**

## **ATTIVITÀ MODULARI DA SVILUPPARE DURANTE L'ANNO COME WORKSHOP**

Nella programmazione sono previste alcuni workshop e moduli didattici per un totale di 160 ore finalizzati a migliorare l'offerta formativa e favorire l'aggiornamento dei corsi. Al momento non è possibile indicare tutte le attività che verranno proposte nel corso dell'anno accademico, al momento sono state proposte come attività per l'anno accademico 2017/18:

- 1) Modulo di 20 ore (4x5) per una formazione informatica iniziale agli studenti che iniziano il primo corso e per accrescere le loro competenze nella rappresentazione digitale 3D, (prof. Antonio Abate).
- 2) Modulo di 20 ore (4x5) per una formazione informatica iniziale agli studenti del primo corso, relativa al disegno bidimensionale e composizione grafica
- 3) Modulo didattico di 30 ore per un incarico di affiancamento al corso di "Design della comunicazione" per il quale si propone il conferimento al prof. Bonomi.
- 4) Modulo didattico di 30 ore (2x15) di sostegno al disegno digitale con presenza di due ore settimanali nel laboratorio di informatica con frequenza settimanale per il primo semestre (Antonio Abate).

Per le attività sopra indicate e per gli altri moduli didattici indicati dal Consiglio accademico nel corso dell'anno accademico saranno utilizzate le 160 ore riportate nella tabella generale attività integrative alla voce Workshop e moduli di progettazione.

## **SEMINARI E CONFERENZE**

Come nei passati anni accademici i docenti presentano al Consiglio accademico le loro proposte per invitare nei loro corsi o come attività esterne a questi (conferenze, seminari ecc.) alcuni docenti, professionisti, esperti vari, con il fine di ampliare l'offerta formativa e favorire un costante aggiornamento della didattica. Per tali attività sono previste nella tabella generale relativa alle attività curriculari e integrative 120 ore da assegnare, appunto, come attività integrative.

## **ERASMUS+**

In questi anni sono cresciute le attività inerenti ai progetti Erasmus+, che prevedono principalmente mobilità di studenti, mentre è molto difficile sostenere la mobilità docenti come conseguenza della

particolarità del corpo docente ISIA costituito da professionisti incaricati per un esiguo numero di ore. Si prevede comunque per il prossimo A.A. la attivazione di un workshop congiunto con la *Savonia University of Applied Sciences* (Kuopio, Finlandia) articolata in due fasi la prima a Firenze nel mese di maggio e la seconda a Kuopio nel mese di novembre. L'iniziativa è coperta da specifici fondi ERASMUS. Nel corrente A.A. sarà predisposto regolamento per conversione delle valutazioni acquisite dagli studenti in mobilità ERASMUS. Per tale regolamento, si farà riferimento al sistema EGRACONS che stabilisce in automatico le corrispondenze tra le valutazioni considerando la media generale dei voti. Per il coordinamento delle attività Erasmus+ e per il tutoraggio degli studenti in mobilità il Consiglio accademico ha proposto di riconfermare l'incarico a Sara Barbieri; incarico la cui copertura economica avverrà attraverso un incarico di 100 ore per la gestione dei progetti internazionali e erasmus già previsto nella tabella delle attività curriculari e integrative. Si prevede anche un incremento del compenso da assegnare a Sara Barbieri utilizzando le risorse ERASMUS+ la cui entità sarà stabilita dal CdA in relazione all'assegnazione annuale di fondi da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus. Si suppone che tale assegnazione, in bilancio al capitolo 1.2.1 delle uscite per prestazioni istituzionali, e più specificatamente al punto 257 Progetti internazionali LLP/Erasmus, sia di circa 77.000 euro.

## **MASTER SCENOGRAFIA "VERONA ACADEMY" POLO ARTISTICO TEATRO MUSICA E L'OPERA LIRICA.**

L'ISIA partecipa, in qualità di socio fondatore, al Polo Artistico di Verona per la formazione, la ricerca e la produzione per il Teatro musicale e l'opera lirica. Più nello specifico l'ISIA di Firenze, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Verona, è l'istituto referente per i master di scenografia. L'ISIA partecipa al Polo con un contributo annuale di 10.000 € assegnati annualmente, in forma finalizzata, dal MIUR. A questi si sommano i rimborsi spese per la partecipazione all'assemblea dei soci del Presidente Bazzini e al Comitato scientifico del prof. Antonio Glessi indicato dal Consiglio accademico nella seduta del 5 settembre, come rappresentante dell'ISIA.

### **1.5 Commissioni per le prove di ammissione ai corsi e Commissioni Didattica, Erasmus+, Tecnica, Biblioteca.**

#### **COMMISSIONI ESAMI DI AMMISSIONE**

Il Consiglio accademico nella seduta del 5 luglio 2017 ha deliberato la costituzione delle commissioni per lo svolgimento della prova di ammissione al corso triennale di diploma accademico di primo livello, presieduta dal prof. Simoncini, e le commissioni per le prove di ammissione ai bienni di Diploma accademico di secondo livello in Design del prodotto e in Design della comunicazione; presiedute rispettivamente dai proff. Spatari e Masetti.

La prova di ammissione al corso Triennale è strutturata con una prova scritta di due giorni. Un giorno è programmato per eventuali recuperi. Cinque giorni per i colloqui. Altri tre giorni sono necessari per le correzioni e le valutazioni.

Le prove di ammissione ai corsi Biennali sono strutturate con una prova scritta di un giorno più un giorno per eventuali recuperi. Una giornata per le correzioni. Una giornata per i colloqui e una per le valutazioni.

Come deliberato dal CdA nella riunione del 27 ottobre è riconosciuto un gettone di euro 100/giorno ai docenti per le varie attività. Impegno economico che potrebbe essere iscritto al titolo 1.1.3, cap. 104, uscite per il funzionamento di commissioni e comitati oppure come attività integrativa riconoscendo due ore di attività integrativa per ogni commissione.

L'assegnazione sarà fatta sulla base dei verbali e delle relative firme di presenza.

**vedi: ALLEGATO N° 5 – COMMISSIONI ESAMI DI AMMISSIONE**

### **COMMISSIONI: DIDATTICA, ERASMUS+, BIBLIOTECA, TECNICA**

Il Consiglio accademico nella riunione del 5 settembre 2017 ha deliberato la costituzione delle commissioni:

a) tecnica, didattica, biblioteca, Erasmus+

- 1) Commissione tecnica. Commissione costituita da personale docente e personale dell'amministrazione con compiti di particolare rilevanza nella programmazione degli acquisti di attrezzature e beni, nella valutazione dei preventivi e nei collaudi dei beni acquistati. Non è possibile indicare in questa fase quanti saranno gli incontri della commissione, in quanto questi dipendono dalla programmazione degli acquisti che sarà effettuata dal CdA. Sulla base degli anni precedenti si può ipotizzare che siano necessari almeno 5/6 incontri.
- 2) Commissione didattica. Commissione costituita da docenti e da personale della segreteria, svolge un fondamentale supporto alla segreteria e al Consiglio accademico per la valutazione delle domande di attribuzione di crediti, di curricula didattici, del diploma supplement, delle richieste di crediti liberi, per la certificazione dei 24 crediti DM 616 10/08/2017. Si prevedono 5/6 incontri annuali.
- 3) Commissione biblioteca. Commissione costituita da docenti e da un rappresentante dell'amministrazione. Questa ha il compito di programmare e sovrintendere la produzione editoriale dell'ISIA e gli acquisti per la biblioteca. Inoltre la commissione sovrintende agli archivi storici, programmandone lo sviluppo e la conversione dei materiali in digitale per facilitarne la conservazione, la consultazione e comunicazione. La commissione dovrebbe incontrarsi 4/5 volte.
- 4) Commissione ERASMUS+ che sovrintende alla mobilità Erasmus, riconoscendo i percorsi formativi e relativi crediti; predispone annualmente la programmazione delle iniziative da intraprendere e le relative istruttorie. Si prevedono circa 4/5 incontri annuali.
- 5) La consulta degli studenti può indicare per ogni commissione un proprio delegato in rappresentanza degli studenti.

Come deliberato dal CdA nella riunione del 27 ottobre è riconosciuto ai docenti un gettone di euro 100/giorno per la partecipazione alle commissioni. Impegno economico che potrebbe essere iscritto al titolo 1.1.3, cap. 104, uscite per il funzionamento di commissioni e comitati oppure come attività integrativa riconoscendo due ore di attività integrativa per ogni commissione.

L'assegnazione sarà fatta sulla base dei verbali e delle relative firme di presenza.

**vedi: ALLEGATO N°6 – COMMISSIONI**

### **1.6 Laboratorio di tesi**

Le prove finali di tesi di diploma accademico rappresentano un momento di particolare importanza dell'attività dell'ISIA, sia perché rappresentano il momento conclusivo del percorso formativo degli studenti e permettono di verificare l'efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto, sia perché rendono possibile sperimentare nuovi ambiti di ricerca coinvolgendo soggetti esterni all'Istituto.

Per favorire una maggior qualità delle tesi di diploma accademico di primo livello e permettere a tutti gli studenti di concludere il loro percorso formativo entro il loro terzo anno di corso, è prevista l'attivazione di un laboratorio di tesi che assegna agli studenti 4 crediti. Questo nel prossimo anno accademico 2017/18 è articolato in due indirizzi: design del prodotto e design della comunicazione con un impegno per gli studenti di 4 ore alla settimana. Per ogni indirizzo sono incaricati tre docenti dei quali uno inteso come supporto all'utilizzo di nuove tecnologie.

Per design del prodotto è previsto l'incarico per Biagio Cisotti, Giorgio Berretti, e Francesco Bonomi (per l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche), per design della comunicazione Mario Lovergine, Silvia Masetti e Francesco Fumelli (per l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche). Il laboratorio di tesi svolge anche un lavoro di supporto agli studenti nelle loro attività di Tirocinio e nella preparazione di un loro portfolio (il portfolio potrebbe essere portato in sede di tesi come illustrazione del percorso formativo del diplomando).

Gli incarichi per i docenti partecipanti al Laboratorio di tesi sono già inseriti nella tabella indicante le attività curriculari e integrative.

### **1.7 Tipologia di contratto per gli incarichi sia per le attività di insegnamento, sia per le attività integrative**

L'ISIA di Firenze, così come è stato per gli altri ISIA è stato istituito in via sperimentale con D.M. 25/01/1979, che ne ha disciplinato il funzionamento amministrativo – didattico, regolamento confermato con Legge 12/08/1993 n. 318. A differenza delle altre istituzioni dell'Alta formazione l'ISIA è privo di un organico di diritto per il personale docente. Per la copertura degli insegnamenti impartiti, il MIUR, con note 11/11/2002 prot. n. 4113 e 26/10/2004 prot. n. 4880, ha individuato come tipologia di incarico la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa relativi alle ore curriculari da redigere secondo il preciso schema negoziale dallo stesso MIUR indicato e successivamente confermato in attesa dell'emanazione del Regolamento che regolerà il reclutamento in attuazione della Legge di riforma 508/99. Per il conferimento di questi incarichi il MIUR, di concerto con il Ministero del Tesoro, con Decreto Interministeriale del 22/04/1996 del Tesoro, trasmesso con nota 28/08/1996 prot. n. 2372, ha determinato il "compenso per le attività di docenza per le ore curriculari" in € 2.114,89 annui lordi per ogni ora settimanale di insegnamento curriculare, comprensivo oltre che dell'insegnamento di ogni altra prestazione connessa alla funzione di docente. Inoltre è prevista la possibilità di conferire incarichi per attività integrative.

Il D.Lgs. 165/2001, all'articolo 7, dopo le varie modifiche allo stesso apportate da normative sopravvenute, tra le quali, da ultimo, la Legge 228/2012, attualmente dispone come requisito essenziale e imprescindibile per ricorrere ai contratti di collaborazione l'impossibilità a soddisfare con personale già in servizio le esigenze dell'Amministrazione sottese alla stipula della collaborazione.

Nel caso degli ISIA, la mancanza di riconoscimento, attribuzione e regolamentazione del reclutamento di un organico di diritto ha sempre reso impossibile sia attingere a personale in pianta stabile per il soddisfacimento delle esigenze didattiche sia procedere al conferimento di incarichi a tempo indeterminato per l'assenza, appunto, di posti organico.

Dal 1° gennaio 2017 è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione di cui al comma 1", ma tale norma non può essere applicata per decisione autonoma di questo ISIA senza una specifica autorizzazione del Ministero stesso e, comunque, secondo quanto specificato dal comma 4

non può essere applicata “Fino al completo riordino della disciplina dell’utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Al fine di poter conferire incarichi per attività curriculari e integrative anche nei prossimi anni questo ISIA, congiuntamente agli altri ISIA, ha inviato un quesito al Ministero per avere indicazioni in merito alle procedure da adottare e garantire la necessaria continuità didattica e il rispetto del diritto allo studio. Quesito inviato lo scorso mese di giugno dello scorso anno senza ottenere alcuna risposta.

Tale questione mette in evidenza ancora una volta la necessità e l’urgenza di affrontare la questione del reclutamento e dell’organico negli ISIA, attraverso un regolamento che rispetti e valorizzi la loro specificità e la loro flessibilità ma che consideri anche la necessità di garantire continuità nella gestione dell’Istituto e un regolare funzionamento degli organi di governo, compreso la direzione.

Inoltre deve essere considerato che rispetto allo schema negoziale utilizzato dall’ISIA, conforme alle espresse indicazioni del ministero e per i compensi secondo il D.I. 22/04/1996 trasmesso all’ISIA di Firenze con nota prot. 2372 del 28/08/1996, la sentenza n.1096 del 15/10/2015 emessa dal Tribunale di Firenze - sez. Lavoro ha messo in evidenza la sua non legittimità per la reiterazione dell’incarico, ponendo pertanto la necessità di una sua modifica. Si fa presente che viceversa gli organi di governo dell’ISIA ritengono che la reiterazione dell’incarico sia indispensabile per garantire la necessaria continuità della didattica e la qualità dell’offerta formativa.

Si ritiene che la problematica del reclutamento vada affrontata nel rispetto di quanto indica la Legge di Riforma 508 del 21 dicembre 1999.

In ogni caso si evidenzia la necessità inderogabile, di affrontare la questione con la massima urgenza per individuare una soluzione definitiva che permetta all’Istituto di uscire da una condizione di incertezza normativa. In relazione alle norme sopra indicate l’utilizzo di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa possono essere utilizzati per l’ultima volta per gli incarichi per l’anno accademico 2017/18; il regolamento sul reclutamento AFAM/MIUR in via di definizione prevede l’utilizzo dell’art.2222 del codice civile, relativo a contratti d’opera senza vincolo di subordinazione. Lo stesso regolamento ancora una volta non regola le modalità di reclutamento negli ISIA mantenendo questi istituti in una condizione di incertezza normativa. Nell’attesa che sia emanato il predetto regolamento si propone di mantenere invariato l’impegno di spesa inserito in bilancio lo scorso anno e più nello specifico al titolo 1.1.2 oneri per il personale al cap.60 retribuzioni docenti curriculari mantenere 330.000 euro; mentre per i compensi attività integrative 170.000 euro. Cifre che richiedono un impegno di circa 160.000 euro di contributi aggiuntivi.

## **2. Organi di governo e programmazione delle attività di funzionamento generale**

### **2.1 Organi di governo**

Come disposto dall’art. 4 del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, il funzionamento dell’ISIA è garantito dai seguenti organi di governo:

- il presidente
- il direttore
- il consiglio di amministrazione
- il consiglio accademico
- il collegio dei revisori
- il nucleo di valutazione
- il collegio dei professori
- la consulta degli studenti
- la conferenza dei presidenti e dei direttori

Il Presidente è il rappresentante legale dell'istituzione e presiede il Consiglio di Amministrazione, dura in carica tre anni con un possibile rinnovo dell'incarico. Il prof. Marco Bazzini è stato rinnovato lo scorso mese di agosto per il Triennio 2016/2019. È stata tolta l'indennità di presidenza e quindi saranno a carico del bilancio dell'ISIA solo i rimborsi delle spese sostenute dal presidente per le attività di funzionamento e di rappresentanza dell'Istituto. Il venir meno dell'indennità al Presidente appare incomprensibile a fronte del mantenersi degli impegni e delle responsabilità derivanti dalla rappresentanza legale che le norme mantengono al medesimo.

Il Direttore è il responsabile dell'andamento didattico ed è il rappresentante legale per le attività conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione. Presiede il Consiglio accademico.

L'indennità assegnata ai direttori è stata ridefinita in conformità al D.I. 3 agosto 2016, n. 610 da cui deriva l'indicazione dell'impegno economico a carico del bilancio dell'Istituto. L'aumento degli impegni relativi alla gestione e al coordinamento didattico richiedono di attivare un incarico di vicedirezione di almeno 12 ore settimana; tale incarico è indispensabile essendo i contratti di prestazione d'opera attivati sulla base delle sole ore di insegnamento. Inoltre incarichi di vicedirezione e di collaborazione alla direzione sono particolarmente utili per accrescere le competenze di alcuni docenti nelle attività di gestione e di coordinamento della didattica, utili in previsione di nuovi incarichi di direzione.

I Consigli di amministrazione e accademico rappresentano i due principali organi di funzionamento dell'ISIA. Il primo ha la gestione amministrativa, approva il bilancio, stabilisce i programmi di gestione amministrativa sulla base della programmazione didattica del Consiglio accademico; il secondo determina il piano di indirizzo e la programmazione didattica. Il Consiglio di amministrazione oltre alla presenza del Presidente che lo presiede, del Direttore, di un delegato del Consiglio accademico e un delegato della consulta, prevede la presenza di un esperto del MIUR. Il Consiglio accademico, inoltre, esercita le competenze relative al reclutamento dei docenti. A tale riguardo il Consiglio accademico ha scelto di privilegiare la continuità didattica e quindi di proporre l'assegnazione degli incarichi di insegnamento considerando come prioritaria la possibile conferma dei docenti già incaricati. Qualora, viceversa, si determinino le condizioni per l'assegnazione di un nuovo incarico per effetto di una valutazione negativa dei risultati formativi ottenuti, o per il venir meno della disponibilità del docente incaricato o, ancora, per l'attivazione di un nuovo corso, il Consiglio accademico ha deliberato di procedere all'individuazione del docente da incaricare mediante "Bando per procedura pubblica di selezione".

Per quanto concerne gli impegni di spesa a carico del bilancio per le indennità ai consiglieri di entrambi gli organi di governo, questa deriva dall'applicazione del D.I. 3 agosto 2016, n. 610 che ne ha ridefinito l'ammontare. Inoltre devono essere previsti i rimborsi delle spese sostenute per partecipare alle riunioni in particolare per il Presidente e per il rappresentante del MIUR.

Collegio dei revisori. Il collegio dei revisori è costituito dal dott. Roberto Paiano del MEF e dal dott. Danilo Esposito del MIUR. L'impegno economico a carico del bilancio, relativo all'indennità assegnata ai medesi e ai rimborsi spesa dovrebbe mantenersi inalterata rispetto a quanto previsto nell'anno finanziario 2017.

Il Nucleo di Valutazione è costituito dalla Prof.ssa Giovanna Cassese (presidente) e dal prof. Ilario Luperini e come docente ISIA il prof. Siliano Simoncini. Il Nucleo di valutazione ha compiti di valutazione dei risultati didattici e del funzionamento complessivo dell'Istituzione. Il nucleo opera con impegno e offre, attraverso la relazione annuale, un prezioso contributo all'istituzione per un costante miglioramento dell'offerta formativa. L'impegno economico per il funzionamento del Nucleo è dato dall'indennità che è predeterminata, e dai rimborsi spese il cui

ammontare deriva dal numero degli incontri. Per la redazione del bilancio si potrebbe fare una previsione dai 6 agli 8 incontri annuali.

La Consulta, costituita all'ISIA di Firenze da tre studenti, oltre ad esprimere i pareri previsti dallo statuto e dai regolamenti, può indirizzare richieste e formulare proposte al consiglio accademico e al consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti. Il bilancio prevede delle specifiche risorse da assegnare ai componenti della consulta in relazione al numero di incontri effettuati e come rimborso spese. È indispensabile che la consulta adotti un funzionamento che preveda la convocazione formale e un verbale della riunione; atti necessari per il conferimento delle risorse previste. L'impegno economico per la consulta deve essere mantenuto anche nel prossimo anno finanziario. Deve essere previsto un incremento per i rimborsi delle spese, in quanto è stata costituita la Conferenza Nazionale delle Consulte delle Accademie e degli ISIA, che si incontrano 4/5 volte all'anno in città diverse.

Per gli organi di governo l'impegno economico, imputabile al Titolo 1.1.1 del bilancio cap.2 "compensi, indennità, rimborsi, componenti di organi è predeterminato. al cap.4 "fondo consulta studenti" sono iscritti a bilancio euro 2500 per attività che sono utilizzati solo in minima parte.

La Conferenza Nazionale dei Presidenti e Direttori ISIA è stata istituita con DM 26/06/2013 Prot 0000570, ne fanno parte i Presidenti e i Direttori dei quattro ISIA. Ha compiti di programmazione e coordinamento generale tra i quattro ISIA e di relazione con il Ministero. Sono a carico del bilancio dell'ISIA i rimborsi delle spese che devono essere previsti nel bilancio di previsione considerando 5/6 incontri annuali.

## **2.2 Attività di programmazione del Consiglio accademico.**

La programmazione annuale del Consiglio accademico si configura come presupposto indispensabile allo sviluppo e all'aggiornamento dell'offerta formativa e al potenziamento delle attività di ricerca e di produzione, nonché a orientare la redazione annuale del bilancio di previsione.

Il Consiglio Accademico predispone la programmazione annuale delle attività didattiche, di ricerca e di produzione, individuando le collaborazioni, le risorse umane e strumentali tenendo conto delle risorse economiche disponibili. Sulla base delle proposte della direzione, dei docenti e degli studenti, il Consiglio accademico programma le attività integrative e le iniziative culturali promosse dall'Istituto.

La programmazione è parte del Manifesto degli studi che viene deliberato dal Consiglio e comunicato attraverso il sito web dell'Istituto entro il mese di giugno.

Nella programmazione assumono particolare rilevanza le collaborazioni con altre istituzioni, con centri di ricerca, con imprese e studi professionali; queste attività rappresentano una componente essenziale dell'offerta formativa dell'ISIA e un fattore di continuo aggiornamento didattico.

A tutti i docenti è richiesta la presentazione di un programma redatto dagli stessi sulla base dell'ordinamento di didattico e delle declaratorie dei settori disciplinari relativi ai loro specifici corsi. All'inizio dell'anno accademico i docenti hanno inoltrato alla segreteria dell'ISIA il programma relativo al loro corso e un loro curriculum aggiornato.

Sebbene non sia chiaro se l'art. 22 del CCNL e il relativo atto di indirizzo del D.P.C.M. per la contrattazione AFAM, che impongono l'obbligo della presentazione della relazione didattica triennale, sia da considerare prescrittivo anche per i docenti ISIA - di fatto non contrattualizzati - la procedura della trasmissione al Consiglio Accademico e al Nucleo di valutazione di una relazione sulle attività didattiche effettuate è sicuramente utile per garantire un'effettiva valutazione dell'offerta formativa.

Saranno inoltre programmate dal Consiglio accademico incontri di coordinamento didattico per corso e per area didattica, e le riunioni del Collegio dei Docenti.

È richiesto a tutti i docenti l'utilizzo di un registro che contenga tutti i fogli firma degli studenti che attestino le loro presenze. I registri indicheranno l'articolazione delle lezioni riportando per ognuna di queste: il giorno, l'orario e l'argomento. Per la custodia dei registri, che devono rimanere obbligatoriamente in istituto, è assegnato a tutti i docenti un cassetto con chiave nelle cassettiere poste al primo piano.

### **2.3 Conversione dei bienni specialistici da sperimentali ad ordinamentali**

Tra le attività che impegneranno il Consiglio accademico nel prossimo anno accademico va evidenziata per la sua rilevanza quella relativa alla conversione dei bienni specialistici da sperimentali ad ordinamentali. Per tale attività si attende che sia emanato dal MIUR il relativo decreto che normi la conversione in applicazione alla Legge n°228 del 24/12/2012 (G.U. 29/12/2012).

È utile ricordare che nella determinazione degli ordinamenti dei corsi triennali degli ISIA, l'elenco dei settori accademico disciplinari e le relative declaratorie furono predisposti tenendo conto della possibile istituzione di indirizzi specialistici e, pertanto, gli attuali corsi di secondo livello istituiti presso gli ISIA di Firenze sono stati attivati attingendo al DM 127/2009. Va però osservato che alla luce della sperimentazione di questi anni emerge l'esigenza di un ridisegno degli ordinamenti per i bienni specialistici e la riscrittura delle declaratorie. Questa esigenza è stata espressa anche dalla Conferenza dei Presidenti e dei Direttori degli ISIA. La medesima conferenza sta predisponendo una proposta di nuovi bienni che prevede l'attivazione di bienni specialistici in "design del prodotto", "design della comunicazione", "design dei sistemi e dei servizi", "design dei beni culturali e ambientali" e "didattica del design".

### **2.4 Crediti liberi degli studenti**

Il Consiglio accademico nella programmazione delle attività dovrà tener conto della necessità di assicurare la possibilità agli studenti di acquisire un numero di crediti liberi. Gli ordinamenti didattici prevedono un numero di crediti liberi che devono essere ottenuti dagli studenti secondo quanto stabilito da uno specifico regolamento. Una parte di questi crediti sono ottenuti attraverso la partecipazione agli eventi ed alle iniziative organizzate dall'Istituto. Condizione che richiede una specifica programmazione da parte del Consiglio accademico al fine di permettere allo studente di stabilire quali attività ed iniziative seguire.

In questa fase di inizio anno accademico non è possibile indicare tutte le attività promosse dall'ISIA attraverso le quali sono acquisibili crediti liberi:

- 1) Corsi monografici e conferenze
- 2) Moduli didattici aggiuntivi a quelli previsti dal piano degli studi
- 3) Corsi complementari
- 4) Eventi promossi dall'ISIA o ai quali l'ISIA partecipa

5) Convegni

6) Mostre

Oltre ai crediti ottenuti dallo studente attraverso la partecipazione ad iniziative organizzate dall'ISIA, il medesimo può chiedere il riconoscimento di crediti per attività svolte in totale autonomia comunque riferibili agli obiettivi formativi dell'Istituto. Anche in questo caso le modalità sono stabilite dal "Regolamento crediti liberi".

Se non sono date indicazioni diverse da parte del Consiglio accademico per l'A.A. 2017/18 è riconosciuto: 1 credito per la partecipazione a 3 conferenze; 0.50 di credito per una conferenza di un'intera giornata o workshop di un giorno; 1 credito per workshop superiori a un giorno; 2 crediti per workshop o summer school di una settimana (almeno 4 giorni).

La necessità di garantire agli studenti l'acquisizione dei crediti liberi richiede un impegno economico a carico del bilancio finalizzato all'attuazione delle suddette iniziative. Impegno economico che per i corsi monografici, conferenze, moduli didattici e corsi complementari, sono ricompresi nelle ore programmate per le "attività integrative", mentre quello riferito agli eventi, mostre, convegni, sono considerati nella programmazione delle iniziative culturali, con un impegno economico imputabile al Titolo 1.2.1 uscite per prestazioni istituzionali e produzioni artistiche.

## 2.5 Valutazione

La valutazione deve essere intesa come una parte rilevante della programmazione. In questo senso l'operato del Nucleo di valutazione deve essere inteso come contributo agli organi di governo dell'istituzione per favorire una capacità di autovalutazione.

Il Consiglio accademico esercita la valutazione considerando:

- 1) la relazione del nucleo di valutazione
- 2) la relazione annuale del direttore
- 3) le relazioni dei docenti
- 4) i risultati generali dei questionari degli studenti
- 5) il parere della consulta
- 6) la relazione triennale sull'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Anche in analogia a quanto previsto dal processo AVA nell'università l'Istituzione deve mirare al raggiungimento dell'Alta qualità (AQ). In tal senso il Consiglio accademico è tenuto:

- 1) a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi programmati
- 2) a monitorare le fasi attraverso cui raggiungere gli obiettivi individuati
- 3) a considerare i risultati dei vari corsi anche in funzione della conferma dell'incarico.

Si ritiene che sia necessario considerare a carico del bilancio il conferimento di un incarico finalizzato all'analisi e alla valutazione di come i diplomati dell'ISIA di Firenze si inseriscono nel mondo del lavoro e su come è percepito l'ISIA e la sua offerta formativa nell'ambito del design.

Costituiscono un importante riferimento per la valutazione dell'offerta formativa i pareri degli studenti acquisiti attraverso i questionari i cui risultati, aggregati, evidenziano giudizi mediamente positivi per il corso triennale ma, contestualmente, rivelano un tempo insufficiente per lo studio individuale e per le attività autonome dello studente. Sono complessivamente al di sotto della media del triennio le valutazioni nei bienni dove anche nelle risposte libere si mette in evidenza un insufficiente indirizzo specialistico verso il design di diverse

discipline, condizione avvertita soprattutto dagli studenti che provengono dal triennio. Le risposte libere sono poche e difficilmente aggregabili ma il ripetersi di alcuni giudizi ne rendono evidente la validità. La maggior carenza individuata è l'inadeguatezza dei laboratori. Mentre in ordine all'offerta formativa le risposte evidenziano un orientamento eccessivamente accademico dei bienni specialistici. Rispetto all'offerta didattica dei bienni si è già messo in evidenza, anche in questa relazione, la necessità di una loro riorganizzazione; un riordino degli ordinamenti necessario anche in funzione della trasformazione dei bienni specialistici da sperimentali in ordinamentali. Per quanto concerne i laboratori si è provveduto ad una loro messa a norma e ad un loro potenziamento. Va comunque rilevato che l'essere ospitati in un edificio storico limita lo sviluppo e l'attrezzatura dei laboratori. L'ISIA ha inoltre sottoscritto una convenzione che ha permesso di attivare un servizio bar/ristoro che parzialmente compensa l'assenza di una mensa.

L'ANVUR ha predisposto tre diversi modelli per i questionari attraverso quali acquisire le valutazioni degli studenti e riferiti 1) studenti iscritti; 2) studenti diplomandi; 3) studenti diplomati. Schede che permetteranno anche all'ANVUR e al MIUR una lettura comparata delle diverse valutazioni.

## 2.6 Borse di studio

Tra le attività programmate dal Consiglio accademico assumono particolare rilevanza le borse di studio (150 ore) destinate agli studenti più meritevoli. Queste, oltre ad offrire agli studenti opportunità di lavoro e di sviluppo delle loro competenze, permettono all'Istituto di utilizzare le capacità acquisite dagli studenti per migliorare i servizi offerti dall'Istituto e per sviluppare le varie iniziative culturali e di ricerca promosse dall'ISIA.

Si chiede un potenziamento delle Borse di studio 150 ore previste in bilancio al Titolo "Uscite per prestazioni istituzionali" cap. 256 incrementando l'importo da 12.000 euro a 18.000 euro.

Si intendono attivare nell'anno accademico 2017/18 borse di studio 150 ore per:  
n° 2 borse 150 ore come supporto alla biblioteca, una per semestre;  
n° 2 borse di supporto alla segreteria;  
n° 2 borse di supporto all'iniziativa "Maestri" per organizzazione materiali e riproduzioni fotografiche;  
n° 2 borse di supporto ai laboratori;  
n° 2 borse di supporto al comitato di direzione per attività di comunicazioni interne ed esterne.

## 2.7 Fondo di Istituto

Non è competenza del Consiglio accademico la determinazione delle attività rispetto alle quali ripartire il Fondo di Istituto; in particolare all'ISIA in cui questo non è riconosciuto per i docenti.

Il Fondo di Istituto viene assegnato attraverso l'accordo con le parti sindacali e la RSU secondo quanto disposto dal CCNL, in particolare dall'art.6, e dal Contratto integrativo d'istituto.

Avendo tutto il personale docente a contratto, quindi non su posto organico, l'ISIA è fortemente penalizzato, in quanto il numero dei docenti non è considerato per la determinazione del contributo assegnato annualmente. Contributo che rispetto alle altre istituzioni è estremamente ridotto, penalizzando l'Istituto che non può accedere al Fondo di istituto per compensare i docenti per le varie attività aggiuntive all'insegnamento.

Sebbene spetti agli accordi con le parti sindacali e la RSU stabilire le modalità per l'assegnazione del Fondo, si indicano alcune possibili attività da proporre al tavolo di concertazione orientate a migliorare la qualità del funzionamento dell'ISIA e l'offerta didattica.

## **SEGRETERIA DIDATTICA E AMMINISTRATIVA**

Per quanto concerne la segreteria e didattica e l'amministrazione devono essere considerati gli impegni e il necessario aggiornamento per tutto il personale per giungere ad una piena applicazione del codice dell'amministrazione digitale e delle norme sulla dematerializzazione. Si evidenzia che il predetto "codice" impone che tutte le istruttorie e flussi documentali avvengano in forma digitale. Pertanto i vari uffici saranno impegnati ad una progressiva trasformazione delle documentazioni, sostituendo i supporti tradizionali con quelli informatici e digitali. Particolare importanza viene ad assumere il protocollo in quanto i programmi in utilizzo (ISIDATA) hanno proprio nel protocollo il fulcro della gestione didattica e amministrativa. Condizione che obbliga a rivedere la ripartizione delle mansioni considerando il crescente impegno richiesto, appunto, per la gestione del protocollo e la necessità che tale attività sia svolta in condizione di tranquillità per evitare errori. Il processo di digitalizzazione che sempre più caratterizza la gestione didattica e amministrativa richiede di favorire un aggiornamento del personale.

La segreteria, inoltre, è impegnata a registrare tutti dati relativi agli studenti, utilizzando i programmi ISIDATA, al fine di garantire a tutti i diplomati la consegna del Diploma supplement che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al "curriculum" specifico seguito dallo studente per il conseguimento del titolo.

L'Istituto ha favorito e ancor più deve favorire l'aggiornamento del personale al quale deve essere necessariamente riconosciuto il crescente impegno derivato dalle predette attività che hanno progressivamente aumentato il lavoro per tutti gli uffici. Impegno accentuato anche per l'esiguità dell'organico ISIA.

Al fine di garantire una sinergia tra il lavoro degli uffici e le commissioni si ritiene utile la partecipazione: di Stefano Corvino e Paola Olivieri alla commissione didattica di Debora Gniuli e Lorenzo Bernardini alla commissione tecnica di Lorella Acierno e Lorenzo Bernardini alla commissione biblioteca

Si reputa inoltre importante la partecipazione della dott.ssa Silvia Battistini alle riunioni del Consiglio accademico al fine di favorire l'attuazione delle delibere espresse dallo stesso Consiglio.

### **Assistente tecnico**

L'arch. Lorenzo Bernardini, oltre a sovrintendere alle attività dei laboratori, è incaricato per la gestione della biblioteca e supporta l'amministrazione nella redazione dell'inventario. Inoltre lo stesso affianca il Presidente, il Direttore e l'ing. Pagano (responsabile della sicurezza) nelle attività finalizzate a garantire il pieno rispetto delle norme sulla salute e sulla sicurezza. L'arch. Bernardini partecipa alle attività delle commissioni Tecnica e Biblioteca.

### **Coadiutrici**

Rispetto alle coadiutrici va evidenziato che all'ISIA queste sono solo quattro, due per turno; condizione, questa, che determina problemi in caso di malattia o assenza di una di queste per meno di cinque giorni.

L'attuale sede ha una superficie superiore alla precedente e più articolata che richiede maggiori tempi per le pulizie. Per tale motivo l'amministrazione ha programmato non meno di due pulizie straordinarie all'anno - una nella pausa estiva e una nella pausa natalizia - per una pulizia generale degli ambienti, dei pavimenti, dei vetri, fatta da una impresa specializzata. Attività per la quale deve essere previsto in bilancio

uno specifico impegno di spesa.

Considerata l'assenza di assistenti tecnici a tempo pieno, le coadiutrici svolgono attività di supporto alla didattica e all'amministrazione. Più in particolare oltre alle attività di pulizia e vigilanza all'ingresso è chiesto loro un supporto ai docenti attraverso la consegna e il ritiro del materiale per lo svolgimento delle lezioni (cavi, telecomandi video, prolunghe, adattatori, ecc.) e fornendo un servizio di informazione agli studenti sull'articolazione dei corsi, sulla gestione delle aule, sui calendari lezioni e esami.

Le coadiutrici, inoltre, offrono un indispensabile supporto alla segreteria e all'amministrazione attraverso la gestione del centralino; il servizio fotocopie; i servizi posta; l'archiviazione e rilegature certificati e registri; la consegna di certificati (archiviazione mandati/reversali, CUD e Ritenute).

Nella determinazione del Bilancio oltre alle risorse finalizzata al Fondo di istituto sono da considerare i costi necessari per due pulizie straordinarie.

## **DIREZIONE AMMINISTRATIVA**

Le funzioni relative alla direzione amministrativa sono svolte da Silvia Battistini (Direttrice amministrativa), al momento risulta vacante il posto della Direttrice dell'ufficio di ragioneria, in bilancio sono previste le relative indennità di funzione.

## **3 Programmazione delle iniziative culturali**

### **3.1 Iniziative culturali - mostre e convegni**

Le attività culturali, di ricerca e di produzione oltre ad arricchire e aggiornare l'offerta formativa, hanno il compito di valorizzare il ruolo dell'ISIA sia nel proprio territorio sia nel panorama del design italiano e più nello specifico nell'ambito della didattica del progetto.

Sebbene non sia possibile programmare interamente le iniziative culturali e le attività di produzione il Consiglio Accademico ha individuato in questa fase di avvio anno accademico alcune iniziative rispetto alle quali sono già state sottoscritte convenzioni o preso contatti.

#### **PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI 2018 - IDEA – International Design Education Award**

Si propone, come Premio Nazionale delle Arti 2018 per la sezione design, la riedizione dell'iniziativa IDEA, concorso internazionale rivolto alle scuole di design su temi di rilevanza sociale e con contenuti di particolare innovazione scientifica e tecnologica.

L'iniziativa IDEA ha caratterizzato le prime edizioni del Premio Nazionale delle Arti per la sezione design riscuotendo un elevato successo. Questo è stato organizzato dall'ISIA di Firenze in collaborazione con la Fondazione Piaggio, sarà verificata la possibilità di inserirlo nell'anno 2018 all'interno dell'evento Creativity 2018

Oltre a presentare i progetti in concorso sviluppati in scuole di rilievo internazionale nell'ambito del design del prodotto, della comunicazione, dei servizi, IDEA presenterà più attività tra cui un convegno sulla formazione del design e diversi tavoli di confronto e mostre su argomenti di particolare attualità.

L'iniziativa è stata presentata alla competente Direzione generale MIUR se sarà inserita tra le iniziative che saranno promosse dal MIUR, come attività di produzione artistica, questa dovrebbe avere un suo specifico

finanziamento, ma probabilmente dovranno essere previste risorse aggiuntive. Si indica come possibile finanziamento MIUR la somma di 35.000 €

## **CUMULUS**

Partecipazione alle iniziative promosse da Cumulus che permettono all'ISIA importanti confronti a livello internazionale. Oltre ai costi relativi all'iscrizione annuale a Cumulus, di euro 1.200 che si ripropone, non sono previste impegni economici specifici per partecipare alle iniziative. Saranno utilizzate le risorse presenti in bilancio per missioni come rimborso spese per la partecipazione ad eventuali incontri internazionali previsti nel cap. 258. Qualora emergesse la necessità di predisporre una specifica mostra il Consiglio predisporrà la proposta con la possibilità di accedere alle risorse previste in bilancio per la produzione artistica.

## **CREACTIVITY 2017**

Partecipazione all'iniziativa Creativity 2017 (9 e 10 novembre 2017) articolato come gli scorsi anni in una conferenza e 5 workshop di due giorni. L'ISIA sarà presente nella conferenza di apertura, gestirà un workshop e offrirà alcuni tutor agli altri workshop, presenterà attraverso una mostra i risultati della ricerca IGEA. Parteciperà inoltre al PKN e alla serata delle premiazioni.

Per questa partecipazione sono previsti alcuni incarichi a Silvia Masetti, Angelo Minisci e Elisa del Lungo per le attività di coordinamento. Incarico alla astronauta Ilaria Cinelli per partecipare all'inaugurazione. Nomina dei docenti Parotti e Cisotti come coordinatori del workshop. Nomina di tre tutor e del prof. Torri per coordinare le riprese che saranno fatte da studenti, scelti attraverso un bando; a questi sarà riconosciuta l'attività come "crediti liberi". Sarà inoltre da predisporre materiale grafico su ISIA da distribuire in occasione dell'evento.

Agli studenti dell'ISIA che partecipano all'iniziativa è riconosciuto 1/3 di credito se partecipano alla conferenza del primo giorno; mentre è riconosciuto 1 credito se partecipano alla conferenza e a uno dei workshop.

## **CREACTIVITY 2018**

Si conferma l'organizzazione anche di Creativity 2018 ma al momento si aspetta ad indicarne l'articolazione nell'attesa di verificare se il MIUR sosterrà il progetto IDEA-PNA. È da prevedere un impegno economico corrispondente a quello 2017, qualora sia associato a questo il PNA le risorse aggiuntive dovrebbero arrivare dal MIUR.

## **Apertura dell'anno accademico 2017/18 - Giornata di studio dedicata a Ettore Sottsass**

Per l'apertura dell'anno accademico 2017/18 si è scelto di organizzare una giornata di studio dedicata a Ettore Sottsass, curata da Franco Raggi. La giornata prevede una successione di interventi, nella forma di tavoli di discussione, di persone che hanno avuto modo di collaborare con Ettore Sottsass. Personalità che, operando nell'ambito del design e non solo e ripercorrendo loro esperienze, permettano di valorizzare il prezioso contributo offerto da Sottsass su più piani: artistico, teorico, filosofico, poetico.

L'incontro prevede la partecipazione di 10/12 ospiti per i quali deve essere previsto un gettone a compensazione delle spese di viaggio e pernottamento sostenute dagli stessi per partecipare all'evento.

## **F-LIGHT 2017 e F-LIGHT 2018**

Partecipazione all'iniziativa F-Light promosso dal Comune di Firenze e da MUSE. L'ISIA parteciperà progettando e realizzando dei "videomapping" e installazioni luminose. Le due edizioni si svolgeranno nel mese di dicembre, primi giorni di gennaio. Dovranno essere previsti gli impegni economici per incaricare il prof. Max Pinucci in qualità di coordinatore dell'evento (3x8=24 ore) e i materiali e attrezzature per gli allestimenti.

## **MAESTRI**

L'ISIA propone un ciclo di mostre sui maestri del design e della grafica che operano o hanno operato in ISIA. La prima di questa sarà dedicata al lavoro professionale e didattico di Mario Lovergine. La mostra sarà curata da Siliano Simoncini. ISIA propone inoltre in questo capitolo la stampa di una pubblicazione curata da Paolo Deganello il cui titolo provvisorio è "Didattica e Progettazione".

Si propone di allestire la mostra al Museo del '900, questa sarà accompagnata da un catalogo che sarà sempre prodotto da ISIA.

Per questa iniziativa deve essere programmata una spesa di 20.000 euro dei quali 8.000 euro per il catalogo, 10.000 per la mostra e 2.000 euro per materiale grafico di comunicazione.

## **3.2 attività di ricerca e conferenze**

Come per le iniziative culturali, anche le attività di ricerca non sono facilmente programmabili all'avvio dell'anno accademico perché queste si vengono a determinare nell'iter didattico in relazione alle collaborazioni che l'ISIA attua con soggetti esterni.

Pertanto, anche in questo caso, si indicano di seguito solo le iniziative che sono già in atto o rispetto alle quali sono già in corso accordi.

**Laboratorio di ricerca e sviluppo** Il Consiglio accademico, considerati gli ottimi risultati ottenuti con il progetto IGEA finanziato dal MIUR, ha inserito tra le discipline opzionali dei bienni specialistici un Laboratorio di ricerca e sviluppo, coordinato dai docenti Andrea Spatari e Simone Paternich, con il fine di orientare alcuni corsi di design verso temi particolarmente innovativi e di rilevanza sociale.

Il laboratorio svilupperà progetti di design che prevedano soluzioni tecnologiche avanzate. Come è avvenuto per IGEA il laboratorio ha anche il fine di permettere all'ISIA di collaborare con istituzioni formative e di ricerca di elevata specializzazione che possono offrire all'Istituto un prezioso supporto scientifico e tecnologico. Pertanto si intende rinnovare le collaborazioni con: l'Università di Trieste (ingegneria dei materiali); con i laboratori di Elettra Sincrotrone per la ricerca e lo studio dei materiali e delle soluzioni per il rilevamento dei dati; e in particolare con le due Scuole di Studi Superiori SISSA, e Scuola sant'Anna.

Per sostenere le attività del laboratorio è stato chiesto uno specifico contributo al MIUR, ma in considerazione della scelta del Ministero di privilegiare le produzioni artistiche difficilmente il laboratorio sarà sostenuto con fondi Ministeriali specificatamente finalizzati. Per tale motivo, considerando l'importanza di questo laboratorio per valorizzare e aggiornare l'offerta didattica dell'ISIA, e favorire le collaborazioni con l'università di Pisa e Trieste e le Scuole Superiori di Alta Specializzazione Sissa e

Sant'Anna, si propone che 10.000 euro imputati al cap. 255 del bilancio di previsione siano dedicati a questa attività.

**INFOGRAFICA/INFOESTETICA** – Evento orientato alla ricerca e alla sperimentazione sullo sviluppo dell'informazione grafica con l'obiettivo sia di offrire un aggiornamento ai corsi di comunicazione del biennio specialistico, sia di divenire un appuntamento per un confronto sullo sviluppo dell'infografica e infoestetica.

L'iniziativa potrebbe essere organizzata in collaborazione con l'ISIA di Urbino e con AIAP. Questa dovrebbe articolarsi in una giornata articolata con un convegno al mattino e workshop al pomeriggio. L'evento potrebbe essere organizzato all'inizio del secondo semestre o come "summer school" e potrebbe essere aperto a studenti esterni.

Se l'iniziativa fosse tutta a carico del bilancio ISIA si stima che questa possa avere un costo complessivo di 2.500 euro per il convegno, 1.000 per i due workshop, 1.000 per materiale informativo e 500 per i servizi.

Qualora fosse aperto a studenti esterni l'impegno di spesa potrebbe essere in parte coperto.

**Convenzione con Ariete** - rapporto consolidato da diversi anni con l'azienda toscana su temi che riguardano il piccolo elettrodomestico per la casa. Per la ricerca progettuale che si svilupperà all'interno del corso di Design del prof Biagio Cisotti, l'ISIA dovrebbe ricevere un contributo pari a quello dello scorso anno. I fondi ricevuti serviranno:

- per assegnare un rimborso spese al coordinatore (2.000 euro);
- per i costi relativi ai viaggi degli studenti per la visita ad Ariete;
- per realizzare una pubblicazione che raccolga dieci anni di esperienze di ricerca.

**Collaborazione con il Comune di Trieste e Regione Friuli Venezia Giulia** - considerati i buoni risultati ottenuti in questi anni attraverso le collaborazioni con il Comune di Trieste che hanno permesso di sviluppare ricerche di particolare innovazione si intende riproporre la collaborazione anche per il 2018. Essendo cambiata l'amministrazione al momento non è certa la prosecuzione della positiva esperienza, ma si suppone che sia possibile attivare una nuova convenzione sia con il Comune di Trieste, sia con la Regione Friuli Venezia Giulia. È stato individuato come coordinatore il prof. Simone Paternich.

Sempre avendo come riferimento le collaborazioni con la SISSA e con l'università di Trieste si intende verificare la possibilità di partecipare al Bando Nazionale per lo sviluppo di nuovi cluster nell'area "Tecnologie per il Patrimonio Culturale" oppure nell'area "Design, creatività e Made in Italy".

**IFTS** – L'ISIA ha partecipato nel 2017 ad un progetto IFTS sulla formazione nel settore dell'oreficeria e accessori per il corpo in collaborazione con ASEV Agenzia per lo sviluppo dell'empolese Valdelsa. L'attività non prevede impegni economici da parte dell'ISIA ma solo la partecipazione di alcuni docenti alle varie attività i cui costi graveranno sugli stessi progetti e saranno gestiti dalle agenzie coordinatrici. All'ISIA è stato assegnato un contributo di 2.600 euro.

Anche per l'anno 2018 l'ISIA ha dato la disponibilità di partecipare ad un progetto IFTS sempre in collaborazione con ASEV Agenzia per lo sviluppo dell'empolese Valdelsa. Il corso è finalizzato alla formazione di tecnici del disegno meccanico.

**PROGETTO DI RICERCA "CASA DELL'ARNO"** – Realizzazione di un percorso multimediale sul tema dell'Arno attraverso cui raccontare il fiume, il suo mondo e la sua storia. Il progetto presentato dall'ISIA in occasione del Concorso Nazionale "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche" e risultato vincitore, farà parte delle celebrazioni per commemorare

il tragico alluvione di Firenze e previsto il coinvolgimento di Publiacqua. L'iniziativa, coordinata dal prof. Giancarlo Torri, ha permesso di realizzare una videoinstallazione, con una parte interattiva, sulla storia dell'Arno. Videoinstallazione allestita all'interno del loggiato dell'Accademia di Belle Arti di Firenze. I materiali digitali elaborati in occasione di questa ricerca faranno parte del prossimo museo dell'Arno di Firenze.

**IGEA** – Entro il 2017 sarà concluso il Progetto di ricerca IGEA finalizzato all'individuazione di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di dispositivi indossabili medico/diagnostici, in collaborazione con: UniTS (ingegneria dei materiali) assieme ai laboratori di Elettra Sincrotrone per la ricerca e lo studio dei materiali e delle soluzioni per il rilevamento dei dati; SISSA; ICTP e ITS/EVE come network per la disseminazione dei risultati. La ricerca ha permesso di presentare quattro prodotti innovativi e terminerà con la pubblicazione di un testo che illustra la ricerca.

**ESTEL** - In collaborazione con Estel, sarà sviluppata una ricerca sui temi dello smart working e della trasformazione dei luoghi di lavoro. Questa ricerca verrà portata avanti nell'ambito dei corsi di Antropologia (prof Francesca Bianchi), Gestione del Progetto (prof Angelo Minisci) e Design del sistema prodotto (prof Luigi Trenti).

**PARSIFAL** - Il nuovo progetto PARSIFAL è sviluppato dall'ISIA in collaborazione con altre università Europee: è un'evoluzione del progetto IDINTOS il quale si concentrava su un veicolo ultraleggero, mentre PARSIFAL si occupa dello sviluppo di un aereo passeggeri di grandi dimensioni. Grazie alla configurazione Prandtlplane il veicolo ha un'ottima capienza di passeggeri con una dimensione ridotta delle ali, creando così un veicolo molto compatto. Visto il sempre maggiore affollamento degli aeroporti la compattezza del veicolo a parità di trasporto passeggeri è un tema fondamentale nella progettazione degli aerei. L'ISIA partecipa con il coordinamento di Biagio Cisotti e orientando verso questa ricerca alcune tesi in previsione delle quali gli studenti interessati dalla ricerca hanno visitato l'azienda SuperJet prevedendo anche specifici tirocini.

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ISIA E IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE 4** - L'accordo prevede la realizzazione di progetti di comunicazione grafica finalizzati alla comunicazione e valorizzazione delle iniziative, progetti e manifestazioni organizzate dal Quartiere 4; quartiere che ospita Villa Strozzi e le relative Scuderie assegnate all'ISIA come nuova sede. L'accordo è sviluppato attraverso le attività del terzo corso di grafica con il coordinamento generale del prof. Mario Lovergine.

**KYOTO DESIGN DECLARATION**– L'ISIA dal 2008 ha sottoscritto la Kyoto Design Declaration che impegna l'Istituto ad attivare ricerche finalizzate alla tutela dell'ambiente di evidente impegno sociale.

**CONVENZIONI CON FORNITORI SERVIZI** – Considerate le difficoltà ad utilizzare i laboratori dell'ISIA, per il numero degli studenti, il limitato orario di apertura di questi e l'aggiornamento delle attrezzature il Consiglio accademico ha proposto l'attivazione di convenzioni con centri che operano nella stampa e riproduzioni digitali, prototipazione 3D, taglio laser.

**vedi: ALLEGATO N° 7 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI – TITOLO 1**

### **3.3 collaborazioni e convenzioni con altre istituzioni formative**

**ERASMUS** - Per il prossimo Anno Accademico 2015/2016 le istituzioni convenzionate con l'ISIA di Firenze sono: ESDi - Escola Superior de Disseny di Barcellona, École supérieure d'art et design di Saint-Étienne, il Bauhaus- Universität di Weimar, la Hochschule der Bildenden Künste Saar di Saarbrücken, la Fachhochschule di Augsburg, la Burg Giebichenstein Kunsthochschule di Halle, la Hochschule für Bildende

Künste di Braunschweig, la Kuopio Academy of Design di Kuopio la Technical University di Varna, l'Université de Nîmes.

**MINNEAPOLIS COLLEGE OF ART AND DESIGN** - Oltre al programma Erasmus, l'ISIA ha attivato una convenzione di scambio con il Minneapolis College of Art and Design. Per la procedura di attivazione di questa tipologia di attività si rimanda allo specifico bando annuale.

**SHENKAR COLLEGE** – Collaborazione con l'Istituto di design di Israele Shenkar College per attività di ricerca congiunte e scambi di docenti e studenti.

**SEOUL INSTITUTE OF THE ARTS AND DESIGN** - Collaborazione tra ISIA e SIA (Seoul Institute of the Arts) per attività di ricerca congiunte e scambi di docenti e studenti.

**Convenzione con Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna** di Pisa e con l'Istituto di BioRobotica della medesima scuola per promuovere collaborazioni, negli ambiti della formazione universitaria, post-universitaria e della ricerca scientifica. Possibili riflessi economici saranno valutati al momento di avvio delle attività.

**Convenzione con Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento SISSA** di Trieste per Master congiunti, con la partecipazione anche dell'ISIA di Urbino sull'utilizzo delle ricerche scientifiche in ambito del design e sulla divulgazione e comunicazione della ricerca scientifica, anche in questo caso le attività dovranno avere finanziamenti specifici.

**Convenzione Teatro dell'opera** – Rete territoriale di istituzioni formative e produttive nel settore delle professioni artistiche e tecniche del teatro dell'opera; convenzione promossa dal Maggio Musicale.

**CLA Centro linguistico** – Accordo tra ISIA e Centro linguistico di Ateneo Università agli studi di Firenze per agevolazione agli studenti e al personale dell'ISIA docente e non docente per la frequenza dei corsi e utilizzo della Mediateca del Centro Linguistico.

**Convenzione tra gli ISIA** con l'obiettivo di avviare – inizialmente in via sperimentale – un percorso di collaborazione finalizzato ad instaurare un rapporto continuativo di collaborazione fra le parti, nel quale le attività didattiche e di ricerca scientifica e l'accesso a fornitore di beni e servizi degli ISIA possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente.

**Convenzione Polo Artistico "Verona Academy"** per la formazione, ricerca e produzione artistica nell'ambito del teatro musicale e l'opera artistica. Master di specializzazione

#### **4 Edilizia: Sede Scuderie di Villa Strozzi e Meccanotessile**

A seguito dell'accordo firmato in data 29 ottobre 2014 tra MIUR, Regione Toscana, Comune di Firenze e questo Istituto (Protocollo Atti del Ministro 015 del 11/11/2014) sono state avviate, in collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune di Firenze, le procedure per l'assegnazione dell'appalto finalizzato alla ristrutturazione dell'edificio Ex Meccanotessile che diverrà futura sede dell'ISIA di Firenze.

L'accordo, infatti, ha previsto l'assegnazione all'ISIA Firenze, da parte del Comune di Firenze in uso gratuito per 30 anni, di una parte (circa 3000 mq) del complesso di archeologia industriale denominato Ex Meccanotessile; immobile posto in Firenze in Via Taddeo Alderotti che costituirà la sede "definitiva" dell'Istituto.

L'amministrazione dovrà pertanto seguire, nei prossimi anni, le procedure per giungere alla ristrutturazione dell'edificio assegnato e al suo adeguamento alle esigenze didattiche, di ricerca e di funzionamento

dell'ISIA. Per i lavori sono stati assegnati dal MIUR circa due milione di euro, come da accordo sottoscritto. Il comune assumerà le competenze della stazione appaltante mentre spetterà all'ISIA la nomina del RUP, compito per il quale è stata chiesta la disponibilità alla dott.ssa Martuccio per le sue competenze ma la stessa si è trasferita all'Accademia ponendo la necessità di modificare l'incarico. Per una validazione della proposta progettuale presentata dal comune di Firenze e per un adeguamento alle esigenze didattiche funzionali dell'ISIA è stata chiesta una consulenza al prof. Franco Raggi per il quale si chiede il riconoscimento di un impegno orario. Proposta di incarico deliberata dal Consiglio accademico nella riunione del 29 giugno 2016.

#### **4.1 Edilizia**

Nell'attesa della ristrutturazione del "Meccanotessile" è stata assegnata dal Comune di Firenze come sede provvisoria l'edificio denominato "Scuderie di Villa Strozzi" in via Pisana 79. Un edificio idoneo per l'ampiezza e la tipologia degli spazi ma che sin dai primi giorni del suo utilizzo ha evidenziato un degrado sia per quanto concerne l'edilizia, sia per quanto relativo agli impianti.

A seguito delle ripetute richieste di intervento di bonifica per evitare che in seminterrato si allagasse ad ogni pioggia, il comune di Firenze è intervenuto con lavori di impermeabilizzazione, oltre a sostituire i radiatori interni.

L'ISIA si è impegnato a mettere a norma l'impianto elettrico, a rendere funzionante l'ascensore, a realizzare il portone in ferro con uscita di sicurezza nel seminterrato, a realizzare infissi in vetro nella segreteria e direzione amministrativa. Viceversa gli uffici tecnici del comune nonostante gli impegni assunti non sono intervenuti nella impermeabilizzazione dell'edificio, né nella manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento e condizionamento dell'aria.

In relazione al bilancio dovranno essere iscritti le spese relative all'affitto.

#### **4.2 Impianti e manutenzioni**

Si deve procedere ad una separazione degli impianti di luce, acqua e gas al fine di una precisa registrazione dei consumi dell'ISIA. I costi dovrebbero essere i medesimi del 2017, ma l'utilizzo del condizionale è d'obbligo in quanto nel corrente anno questi consumi sono presunti a causa della mancata separazione degli impianti da villa Strozzi.

Si deve procedere:

- a completare la messa a norma dell'edificio con particolare riferimento al laboratorio modelli;
- al rinnovo dell'incarico per l'assistenza alla caldaia e per effettuare il collaudo annuale (verificare se viene già fatto dal Comune);
- alla sistemazione del verde antistante l'ingresso.

#### **4.3 Arredi**

Nel 2016 si è provveduto all'acquisto degli arredi di molti uffici; dei banchi elettrificati per un numero consistente di aule, all'arredo del bar/ristoro, all'arredo della portineria. Acquisti che hanno permesso un miglioramento funzionale e di immagine dell'Istituto.

Si propone ora di procedere all'arredamento della biblioteca attraverso l'acquisto di 60/70 poltroncine di qualità strutturale al fine di garantire la loro durata nel tempo (si propone l'acquisto delle poltroncine DSC Axis 106 prod. Anonima Castelli). Una spesa che dovrebbe aggirarsi intorno ai 18.000 euro. Inoltre si propone l'acquisto oppure la revisione degli armadi.

#### **4.4 Bar-Ristoro**

Sarà sottoscritta la nuova convenzione per la gestione del bar-ristoro. La convenzione dovrebbe garantire il

servizio “piatti caldi” dalle 13 alle 14.30 e il servizio bar dalle ore 10.00 alle 17.00.

#### **4.5 Comunicazione interna - wayfinding**

Deve essere ultimata la comunicazione interna all’istituto. Lo scorso anno sono stati realizzati alcuni progetti da parte degli studenti del biennio specialistico che sono stati utilizzati per realizzare la comunicazione con un limitato impegno economico. Progetto che deve essere ultimato. Si propone di recuperare la targa in pietra in via degli Alfani.

### **5 Aggiornamento attrezzature per uffici, aule e laboratori**

A seguito del trasferimento dell’ISIA nella sede “Scuderie di villa Strozzi” assegnata dal Comune di Firenze lo scorso anno, è indispensabile completare il riallestimento dei laboratori di: modellistica, modellazioni 3D, informatica/CAD, foto-video e multimediale e un aggiornamento delle attrezzature relative a vari laboratori.

Per il comitato di direzione si propone l’acquisto di due P.C. MAC da 15” con una spesa che dovrebbe aggirarsi come totale compreso IVA sui 4.000 euro.

Per l’aula 4 è necessario l’acquisto di un videoproiettore.

Acquisto di 28 tavolette grafiche digitali per il disegno, più una tavoletta per il docente. Per un costo complessivo di circa 25.000 euro per tavolette studenti e 2500 per tavoletta docente per un impegno complessivo di circa 28.000 euro. Essendo programmato il loro utilizzo nel primo semestre si evidenzia la necessità del loro acquisto entro il mese di dicembre 2017.

Per gli uffici: acquisto di un deumidificatore per la segreteria didattica; acquisto di un armadio di sicurezza per l’amministrazione da posizionare in Direzione amministrativa o in altro ufficio; acquisto di un nuovo computer per l’amministrazione.

Gli acquisti riferiti ai laboratori e aule sono da imputare al cap. 601, mentre arredi e macchine d’ufficio al cap. 603.

#### **5.1 Rete Internet**

Per la connessione ad internet l’ISIA è stato costretto a sostituire il servizio GARR, utilizzato per diversi anni, in quanto la rete GARR non raggiunge la nuova sede assegnata. L’istituto ha pertanto scelto di mantenere divisi il servizio internet per la segreteria da quello riferito alla didattica; utilizzando per il primo un accesso telefonico TIM con cavo (doppino in rame) e un sistema radio WIMAX per la didattica. Sistema installato grazie ad un contributo specifico assegnato dal MIUR. Per entrambi i servizi devono essere considerate in bilancio le spese di abbonamento e manutenzione. Si propone inoltre di incrementare la banda della connessione della segreteria (per la quale si stima circa 1000 di maggiori spese) e, alla luce della precarietà dell’attuale connessione si richiede l’attivazione di un contratto aggiuntivo su rete telefonica da utilizzare in caso di emergenza (per il quale si stima una spesa aggiuntiva di 500 euro).

#### **5.2 Laboratorio modellistica**

Nel laboratorio di modellistica è stato realizzato il portone che permette di illuminare con luce diurna il laboratorio e che permette l’uscita di sicurezza. Non sono stati ancora completati dei lavori già

programmati lo scorso anno che devono essere necessariamente conclusi per garantire il pieno rispetto delle normative sulla sicurezza. Deve essere allestito l'impianto per l'aspirazione delle polveri e dei gas e installata la cabina per la verniciatura. Si ritiene opportuno un potenziamento della cappa aspirante. Da verificare attraverso la commissione tecnica l'acquisto di attrezzature per la prototipizzazione. La commissione evidenzia la difficoltà di gestione di beni sperimentali, usati e senza certificazioni di sicurezza. Si fa notare anche come ad oggi un loro utilizzo eventuale non sia inserito nella didattica. In particolare l'acquisto di macchine laser per il taglio e le incisioni, stampanti 3D per i modelli. Il laboratorio deve essere dotato di telefono.

### **5.3 Laboratorio foto-video**

Il laboratorio fotografico e video è stato aggiornato in questi anni nelle attrezzature e negli impianti presentando ora una dotazione tecnica adeguata. Nell'incontro della commissione tecnica è emersa l'esigenza di potenziare le attrezzature video in particolare per il montaggio proponendo i seguenti acquisti: 1) Armadio blindato per attrezzature nuove 2) Computer portatile Mac per sistema di montaggio (Avid, DaVinci, Premiere ecc). 3) Monitor 4K (almeno). 4) HD Esterno da lavoro Fisso da banco almeno 6 TB raid. 5) HD Esterno da lavoro backup temporaneo. 6) Cuffie per audio presa diretta. 7) Asta Rode e Cavi XLR - XLR di buona qualità. 8) Schede SD da 64 GB. 9) Schede CF da 64 GB. 10) Tappo autopool (barracuda). 11). Batterie ricaricabili AA 12) HD bulk. 13) Lettore doppio HD bulk. 14) Espansione RAM per i due PC attualmente utilizzati per video. In considerazione della consistenza della spesa, che dovrebbe aggirarsi dalle 12/15.000 euro che saranno da imputare al Cap.601 dove graveranno tutte le spese per attrezzature per i laboratori, le dotazioni aule e gli impianti, è indispensabile che la commissione tecnica contestualmente all'acquisizione dei necessari preventivi definisca un elenco degli acquisti in ordine di priorità.

### **5.4 Laboratorio informatica**

Attualmente l'ISIA ha attivato un "Laboratorio mobile" con 28 computer portatili che sono utilizzati nelle varie aule. Le attrezzature del laboratorio di informatica, principalmente monitor e tavoli elettrificati sono utilizzati per attività autonome degli studenti. Nei prossimi mesi la commissione tecnica farà una valutazione e predisporrà un eventuale progetto di riallestimento del laboratorio in relazione alle nuove esigenze didattiche.

### **5.5 Biblioteca**

Dopo che per alcuni anni la biblioteca non è stata più potenziata, per effetto della riduzione delle risorse, lo scorso anno accademico è stato predisposto dalla Commissione biblioteca un piano acquisti, quasi completato. Sono emersi alcuni problemi per libri stranieri e per testi che richiedevano l'acquisto via internet. Quest'anno si dovrebbe procedere a completare gli acquisti e a potenziare gli abbonamenti alle riviste alcune delle quali da inserire nelle biblioteche di corso. Si propone pertanto che 6.000 euro siano destinati ad un ampliamento del patrimonio della biblioteca (Cap. 604). Sia relativo alla biblioteca centrale sia di corso.

Inoltre è stato incaricato l'arch. Lorenzo Bernardini per le attività di prestito e ritiro libri e per la gestione dei registri.

Il Consiglio accademico ha accolto la richiesta del prof. Cisotti per l'abbonamento di riviste di design da utilizzare nei corsi e al termine dell'anno accademico riconsegnare alla biblioteca. Le riviste indicate sono da individuare tra le seguenti: Domus, Interni, Frame, Wallpaper. Si è proceduto con ritardo a predisporre gli abbonamenti che dovrebbero essere attive per il corrente anno accademico.

Sempre in merito alla biblioteca, utilizzata anche per le conferenze, si propone la sostituzione delle poltroncine (già indicate al precedente cap. 4.3), ed è necessaria una manutenzione straordinaria oppure sostituzione degli armadi che a causa dei traslochi e dell'usura evidenziano difficoltà nell'apertura e chiusura delle ante in vetro.

## 5.6 Produzioni editoriali

Si propone la edizione di alcuni libri finalizzati alla documentazione di attività svolte dall'ISIA nello scorso anno accademico o di supporto alle iniziative culturali programmate per il corrente anno accademico.

- 1) LA DIDATTICA DEL DESIGN Il libro raccoglie gli atti del convegno la Didattica del Design organizzato dall'ISIA di Firenze. Convegno che è stato parte delle iniziative attivate dall'ISIA in occasione dell'EXPO. Si intende utilizzare un editore, per favorire la distribuzione del libro, con preferenza per Marsilio che ha editato "La formazione del designer in Italia" di Anty Pansera, oppure Gangemi che ha tuttora attiva una collana editoriale ISIA. Si ipotizza una spesa di circa 8.000 euro per i quali dovrebbero essere utilizzati le rimanenze del finanziamento assegnato all'ISIA per partecipare all'EXPO di Milano.
- 2) INFOGRAFICA-INFOESTETICA Il libro raccoglie i contenuti delle due iniziative, quella dello scorso anno e quella di quest'anno. Si prevede una spesa di circa 5000 euro.
- 3) IGEA Il libro documenterà la ricerca svolta dagli studenti all'interno del progetto IGEA, illustrando il processo di ricerca e i quattro progetti esemplificati.
- 4) ARIETE Il libro dovrebbe documentare la lunga collaborazione tra ISIA e Ariete. Per la pubblicazione si propone di utilizzare 6.000 euro, parte del contributo assegnato all'ISIA da Ariete .
- 5) MAESTRI Contestualmente alla mostra su Mario Lovergine grafico, artista e docente, curata da Siliano Simoncini, verrà presentato il catalogo
- 6) Sempre per la collana MAESTRI si propone la stampa di un contributo di Paolo Deganello sulla didattica del progetto.
- 7) ISIA\_DESIGN Una pubblicazione che presenti l'offerta formativa dell'ISIA di Firenze

Impegni di spesa che possono essere inseriti nel capitolo 604 relativo agli acquisti per la biblioteca e pubblicazioni che potrebbe mantenere invariata la previsione di spesa di 40.000 euro.

vedi: ALLEGATO 8 – SPESE IN CONTO CAPITALE – TITOLO 2

## 5.7 Segreteria e amministrazione

Tra i costi relativi alla gestione informatica degli uffici di amministrazione e segreteria devono essere considerati i costi derivanti dagli abbonamenti ISIDATA. La direzione sta valutando la possibilità di cambiare fornitore di servizi informatici. Per il momento si ritiene che possa essere messa in previsione la somma dello scorso anno con l'aggiunto degli eventuali costo derivanti dall'acquisizione dei programmi e servizi relativi all'applicazione del CODICE DIGITALE.

Sono da prevedere per il prossimo anno gli impegni di spesa già previsti nel precedente bilancio di previsione al Cap. 107 "Uscite per servizi" che dovranno prevedere in aggiunta le spese dovute all'adeguamento ISIDATA in ottica dell'applicazione del Codice di amministrazione digitale (CAD) e degli obblighi di conservazione relativa.

vedi: ALLEGATO 9 – USCITE PER SERVIZI INFORMATICI– TITOLO 1

## 6 Codice amministrazione digitale

## 6.1 Applicazione Codice Amministrazione Digitale

Il CAD – Codice Amministrazione Digitale - ridefinisce la natura del documento informatico. Tutto l'impianto normativo trova il fondamento nella necessità di trasformare le potenzialità dell'innovazione tecnologica in maggiore efficienza, efficacia e soddisfazione dei cittadini e delle imprese. Grazie al CAD è possibile attuare quel processo di digitalizzazione delle attività amministrative che costituisce il presupposto per una reale modernizzazione degli Enti pubblici. Tale processo richiede una estesa adozione del documento informatico, oltre che degli strumenti necessari per gestirlo.

<http://www.altalex.com/documents/codici-altalex/2014/06/20/codice-dell-amministrazione-digitale>

Un corretto ed efficace utilizzo di tali strumenti comincia sin dalla fase di acquisizione di servizi ed attrezzature e in questa ottica, nello scorso anno accademico l'istituzione ha già effettuato investimenti hardware e software connessi ai nuovi obblighi (ed opportunità) normative relativamente al citato codice dell'amministrazione digitale.

Se da un lato è auspicabile proseguire nel ricambio del parco PC e in dotazione all'amministrazione e di altro hardware collegato, a fianco di un piano specifico di acquisti hardware, si ritiene di dover completare anche l'impianto del software di base dei servizi e delle procedure.

## 6.2 Implementazione delle Misure Minime di Sicurezza

Le misure minime di sicurezza, costituiscono parte delle norme tecniche di applicazione del sopracitato CAD. Nel passato anno accademico – anche con il supporto di uno studente con borsa di studio specifica – si è quindi proceduto alla implementazione delle misure minime di sicurezza, per hardware e software della rete di segreteria, come da normativa vigente.

<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/cert-pa/misure-minime-sicurezza-ict-pubbliche-amministrazioni>

Il piano di implementazione delle misure minime di sicurezza ha dato buoni risultati, permangono alcune criticità legate ai pc più vecchi (amministrazione) ed alla implementazione di procedure più complete di disaster recovery che dovremo risolvere nel corrente A.A

In questa ottica - a livello procedurale - rimane da nominare la figura del responsabile della custodia delle password (come da DL 30 giugno 2003, n. 196) figura che deve avere in custodia e la disponibilità di tutte le password generiche di utilizzo dei servizi ISIA.

A livello procedurale quindi si ritiene di dover completare gli acquisti dal punto di vista software e hardware secondo lo schema seguente:

<b>Acquisti hardware</b>
<b>2 pc</b> "all in one" per amministrazione <b>1 scanner</b> documentale di rete <b>8/10 penne USB da almeno 8 GB</b> per utilizzarle come supporti di ripristino, in caso di necessità di recovery

Il costo stimato è di 2.000 euro

<b>Acquisti Software/Servizi esterni</b>
<b>6/8 licenze</b> del programma Adobe Acrobat "full" <b>Conservazione digitale</b> a norma del protocollo e dei documenti in cloud (ISIDATA) <b>Licenza antivirus</b> almeno triennale per 6/8 licenze <b>Altro software</b> vario (utility di backup evoluto ecc) <b>Potenziamento rete</b> segreteria (da valutare, escluso dalla previsione di spesa) <b>Attivazione SIM dati su router</b> per connettività di backup

Il costo stimato è di 600 euro

<b>Risorse umane</b>
1 studente 150 ore da impiegare come supporto al setup / installazione e nella prosecuzione della implementazione delle misure minime di sicurezza (in realtà si ritiene che tali compiti possano assorbire non più di 60 ore)

### 6.3 PagoPA – procedure di pagamenti alla Pubblica Amministrazione

A conclusione del capitolo specifico sugli impegni informatici della amministrazione, si sottolinea l'esigenza di investire nella attivazione (obbligo di legge) delle procedure **PagoPA**: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/pagamenti-elettronici>

Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico **devono aderire** al sistema pagoPA **perché previsto dalla legge**. Il vantaggio è quello di poter fruire di un sistema di pagamento **semplice, standardizzato, affidabile** e non oneroso per la PA e più in linea con le esigenze dei cittadini.

Il sistema pagoPA è stato realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, come convertito in legge. Al momento ISIDATA offre una soluzione software in questo senso, occorre tuttavia richiedere loro un preventivo specifico. Al momento della redazione del presente documento non è stata fatta loro richiesta di quotazione/attivazione

### 6.4 Formazione del personale

Alla luce di quanto sopra esposto, si dovrà procedere ad attivare corsi di formazione specifici per il personale di amministrazione e segreteria, oltre a favorire la sua partecipazione alle varie iniziative promosse con tale finalità. Su richiesta del personale, approvata dalla commissione tecnica si intende attivare corsi di aggiornamento legati all'utilizzo del computer in generale e in particolare orientato ai software ISIDATA e INFOSCHOOL per la gestione delle varie procedure tra cui: Cloud; Conservazione; Pago PA; Inventario; Paghe e gestione personale.

## 7 Comunicazioni e relazioni

È indispensabile che l'ISIA migliori la comunicazione relativa all'istituto, alla sua offerta formativa, alle sue attività di ricerca e iniziative culturali. A tal fine sarebbe utile la costituzione di un ufficio stampa che sia in grado di predisporre specifiche strategie.

In considerazione dei problemi che derivano per la gestione dei servizi in internet conseguenti alla necessità di utilizzo della carta di credito si propone l'affidamento di alcune attività a soggetti esterni prevedendo:

euro 5.000 per ufficio stampa (Cap 59)

euro 5.000 per servizi su Google con contratto esterno (Cap. 59)

euro 10.000 per materiale informativo e di comunicazione (Cap. 604)

### 7.1 Sito Web ISIA

È stata avviata una ridefinizione tecnica, funzionale e grafica del sito web dell'ISIA affidando l'incarico ai docenti Fumelli, Bonomi, Masetti e Del Lungo. Per quanto concerne lo sviluppo del software è stato assegnato l'incarico ad un professionista esterno i cui costi dovrebbero essere, per l'installazione della piattaforma Wordpress, del tema grafico, e la creazione delle sezioni, circa 6.000 euro. Mentre l'assistenza tecnica alla piattaforma dovrebbe essere di 300 euro/anno. Dovrà essere previsto un contributo per coloro che sono impegnati nella riprogettazione e un contributo per la traduzione dei testi in Inglese rispetto al

quale andrà individuata una specifica somma non inferiore ai 2.000 euro.

### **7.2 Newsletter ISIA**

Viene mantenuta la newsletter mensile dell'ISIA con la supervisione di Silvia Masetti e il contributo dell'Ufficio stampa ISIA.

### **7.3 ISIADESIGN**

Produzione di materiale informativo sull'ISIA di Firenze. Alla luce della convenzione tra gli ISIA questo materiale potrebbe essere prodotto congiuntamente dai quattro Istituti.

### **7.4 Collana ISIA**

Si intende riattivare la produzione editoriale con l'obiettivo di comunicare e valorizzare le attività scientifiche e di ricerca dell'ISIA. Si propone di inserire nel bilancio di previsione una spesa di 20.000 euro da destinarsi alla riattivazione delle collane editoriali ISIA e per l'attività editoriale dell'ISIA.

## **8 Altro**

- Viaggi didattici e scambi culturali 20.000 euro (Cap.258)
- Stampa di un opuscolo sulla sicurezza da distribuire agli studenti 2.000 euro (Cap. 604)
- Consulenza su proprietà intellettuale e brevetti 5.000 euro (Cap. 59)
- Si chiede di aumentare il fondo minute spese a euro 5.000 euro (Cap. 905)
- Si chiede di attivare una consulenza tecnico normativa per tutte le procedure legate ai tirocini

Il Direttore  
Arch. Giuseppe Furlanis

**ALLEGATI**